



Approvazione del modello IVA TR per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, delle relative istruzioni e delle specifiche tecniche per la trasmissione telematica dei dati

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

In base alle attribuzioni conferitegli dalle norme riportate nel seguito del presente provvedimento

Dispone

1. Approvazione del modello per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale

1.1. È approvato il modello IVA TR, con le relative istruzioni, da utilizzare per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, comprensivo del prospetto riepilogativo riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o per l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo.

1.2. Il presente modello, contenente gli elementi richiesti dal decreto del Ministro delle Finanze 23 luglio 1975 e successive modificazioni, è utilizzato, in luogo del modello approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 20 marzo 2008, a decorrere dalle richieste di rimborso o di utilizzo in compensazione del credito IVA relativo al primo trimestre dell'anno d'imposta 2009, da presentare entro

il termine previsto dall'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542, e successive modificazioni.

2. Reperibilità del modello e autorizzazione alla stampa

2.1. Il modello di cui al punto 1 è reso disponibile gratuitamente dall'Agenzia delle entrate in formato elettronico e può essere utilizzato prelevandolo dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it, nel rispetto, in fase di stampa, delle caratteristiche tecniche di cui all'*allegato A*.

2.2. Il medesimo modello può essere, altresì, prelevato da altri siti Internet a condizione che lo stesso abbia le caratteristiche di cui all'*allegato A* e rechi l'indirizzo del sito dal quale è stato prelevato nonché gli estremi del presente provvedimento.

2.3. E' autorizzata la stampa del modello di cui al punto 1 nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui all'*allegato A*.

3. Modalità per la presentazione telematica del modello

3.1. La trasmissione per via telematica, direttamente o per il tramite degli intermediari abilitati di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, dei dati contenuti nel modello di cui al punto 1, deve essere effettuata secondo le specifiche tecniche contenute nell'*Allegato B* al presente provvedimento.

3.2. È fatto comunque obbligo ai soggetti incaricati della trasmissione telematica di cui all'articolo 3, commi 2-bis e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1998, n. 322 e successive modificazioni, di rilasciare al contribuente la richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale, redatta su modelli conformi per struttura e sequenza a quelli approvati con il presente provvedimento.

Motivazioni

L'articolo 38-*bis* del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, consente ai contribuenti IVA di chiedere, in presenza delle condizioni previste dall'articolo 30, terzo comma, lettere a), b), c) ed e) dello stesso decreto, con alcune limitazioni nell'ipotesi della lettera c) rispetto al rimborso annuale, il rimborso dell'eccedenza di imposta detraibile anche per periodi inferiori all'anno.

In alternativa alla richiesta di rimborso, l'articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542 e successive modificazioni, prevede la possibilità di utilizzare il predetto credito d'imposta in compensazione nel modello F24.

Inoltre, lo stesso articolo 8 del decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542, disciplina le modalità e i termini di presentazione dell'istanza di rimborso e di compensazione, prevedendo che le stesse debbano contenere gli elementi individuati dal decreto del Ministro delle Finanze 23 luglio 1975 e successive modificazioni.

Allo scopo di razionalizzare e uniformare le modalità di presentazione delle istanze di rimborso e di compensazione del credito IVA trimestrale è stato predisposto un apposito modello, contenente gli elementi previsti dal citato decreto del 1975, approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 8 settembre 2004, da ultimo modificato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 20 marzo 2008.

Al fine di adeguare la struttura e il contenuto del modello IVA TR, approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 8 settembre 2004, da ultimo modificato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate 20 marzo 2008, il presente provvedimento approva il nuovo modello, disciplinandone la reperibilità, le caratteristiche tecniche e grafiche per la stampa e le specifiche tecniche necessarie per l'invio dei dati contenuti nelle suddette istanze.

Attribuzioni del Direttore dell'Agenzia delle Entrate

Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 (art. 57; art. 62; art. 66; art. 67, comma 1; art. 68, comma 1; art. 71, comma 3, lettera *a*); art. 73, comma 4);

Statuto dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 42 del 20 febbraio 2001 (art. 5, comma 1; art. 6, comma 1);

Regolamento di amministrazione dell'Agenzia delle Entrate, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 2001 (art. 2, comma 1);

Decreto del Ministro delle Finanze 28 dicembre 2000, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 9 del 12 gennaio 2001.

Disciplina normativa di riferimento

Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, e successive modificazioni: istituzione e disciplina dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto ministeriale 23 luglio 1975 e successive modificazioni: modalità per l'esecuzione delle disposizioni dell'art. 38 bis, comma quinto, del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633;

Decreto ministeriale 13 dicembre 1979, e successive modificazioni: norme in materia di imposta sul valore aggiunto relative ai versamenti ed alle dichiarazioni delle società controllanti e controllate;

Decreto legge 30 agosto 1993, n. 331, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427, e successive modificazioni: disciplina per un periodo transitorio delle operazioni intracomunitarie agli effetti dell'imposta sul valore aggiunto;

Decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 e successive modificazioni: norme di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti in sede di dichiarazione dei redditi e dell'imposta sul valore aggiunto, nonché di modernizzazione del sistema di gestione delle dichiarazioni, come modificato dal decreto legislativo 28 dicembre 1998, n. 490, recante la revisione della disciplina dei Centri di assistenza fiscale;

Decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1999, n. 542: regolamento recante modificazioni alle disposizioni relative alla presentazione della dichiarazione dei redditi, dell'IRAP e dell'IVA;

Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196: codice in materia di protezione dei dati personali;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 22 marzo 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 76 del 31 marzo 2007;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 25 maggio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 150 del 30 giugno 2007;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 195 del 23 agosto 2007;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 dicembre 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 04 febbraio 2008;

Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 3 marzo 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 64 del 15 marzo 2008;

Legge 24 dicembre 2007, n. 244: disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008);

La pubblicazione del presente provvedimento verrà effettuata sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Roma, 19 marzo 2009

IL DIRETTORE DELL'AGENZIA

Attilio Befera

CARATTERISTICHE TECNICHE PER LA STAMPA DEL MODELLO

Struttura e formato del modello

Il modello deve essere predisposto su fogli singoli, di formato A4, separatamente dalle istruzioni, e avente le seguenti dimensioni:

larghezza: cm 21,0;

altezza : cm 29,7.

E' consentita la predisposizione del modello e delle relative istruzioni su moduli meccanografici a striscia continua a pagina singola, di formato A4, esclusi gli spazi occupati dalle bande laterali di trascinamento.

E' altresì consentita la riproduzione e l'eventuale compilazione meccanografica del modello su fogli singoli, di formato A4, mediante l'utilizzo di stampanti laser o di altri tipi di stampanti che comunque garantiscano la chiarezza e la leggibilità del modello nel tempo.

Il modello deve avere conformità di struttura e sequenza con quello approvato con il presente provvedimento, anche per quanto riguarda la sequenza dei campi e l'intestazione dei dati richiesti.

Sul bordo laterale sinistro del modello di cui al presente provvedimento devono essere indicati i dati identificativi del soggetto che ne cura la stampa o che cura la predisposizione delle immagini grafiche per la stampa e gli estremi del presente provvedimento.

Caratteristiche della carta del modello e delle istruzioni

La carta utilizzata per il modello deve essere di colore bianco con opacità compresa tra l'86 e l'88 per cento e deve avere un peso compreso tra gli 80 e i 90 gr/mq.

Caratteristiche grafiche del modello e delle relative istruzioni

I contenuti grafici del modello devono risultare conformi al fac-simile annesso al presente provvedimento e devono essere ricompresi all'interno di un'area grafica che ha le seguenti dimensioni:

altezza 65 sestimi di pollice;

larghezza 75 decimi di pollice.

Tale area deve essere posta in posizione centrale rispetto ai bordi fisici del foglio (superiore, inferiore, destro e sinistro).

Colori

Per la stampa tipografica del modello e delle relative istruzioni deve essere utilizzato il colore nero e per i fondini il colore viola (PANTONE 2573 U).

E' altresì consentita la stampa monocromatica realizzata utilizzando il colore nero in caso di riproduzione mediante l'utilizzo di stampanti laser, o di altre stampanti consentite.

ALLEGATO B

**Specifiche tecniche per la trasmissione
telematica Modello Iva TR**

CONTENUTO E CARATTERISTICHE TECNICHE DEI DATI DEL MODELLO IVA TR DA TRASMETTERE ALLA AGENZIA DELLE ENTRATE IN VIA TELEMATICA

1. AVVERTENZE GENERALI

Il contenuto e le caratteristiche della fornitura dei dati relativi al Modello IVA TR per la richiesta di rimborso o utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale da trasmettere all'Agenzia delle Entrate in via telematica sono contenuti nelle specifiche tecniche di seguito esposte.

Prima di procedere alla trasmissione del file contenente le istanze, il soggetto che effettua la trasmissione telematica è tenuto a utilizzare il software distribuito dall'Agenzia delle Entrate che provvede a sottoporre il file contenente i dati della richiesta ad una funzione di controllo di correttezza formale dei dati

Le modalità per la trasmissione dei dati in via telematica sono stabilite con il decreto del 31 luglio 1998 (pubblicato nella G.U. del 12 agosto 1998, n. 187) e successive modificazioni.

2. CONTENUTO DELLA FORNITURA

2.1 Generalità

Ciascuna fornitura dei dati in via telematica si compone di una sequenza di record aventi la lunghezza fissa di 1.900 caratteri. Ciascun record presente nella fornitura è contraddistinto da uno specifico "tipo-record" che ne individua il contenuto e che determina l'ordinamento all'interno della fornitura stessa.

I record previsti per la fornitura in via telematica del Modello IVA TR sono:

- record di tipo "A": è il record di testa della fornitura e contiene i dati identificativi della fornitura e il codice fiscale del soggetto responsabile dell'invio telematico (fornitore);
- record di tipo "B": è il record che contiene i dati anagrafici ed altri dati del frontespizio;
- record di tipo "C": è il record che contiene i dati relativi ai quadri del modello IVA TR;
- record di tipo "Z": è il record di coda della fornitura e contiene alcuni dati riepilogativi della fornitura stessa.

2.2 La sequenza dei record

La sequenza dei record all'interno della fornitura deve rispettare le seguenti regole:

- presenza di un solo record di tipo "A", posizionato come primo record della fornitura;
- per ogni Modello IVA TR presenza, nell'ordine, di un unico record di tipo "B" e, di un solo record di tipo "C" se non compilato il prospetto "TE" ovvero di tanti record di tipo "C" quanti sono necessari, in presenza del prospetto "TE", a contenere tutti i dati delle

società controllate con i presupposti di rimborso; **i record di tipo “C” relativi ad uno stesso modello devono essere ordinati per il campo ‘Progressivo modulo’;**

- presenza di un solo record di tipo “Z”, posizionato come ultimo record della fornitura.

2.3 La struttura dei record

I record di tipo “A”, “B” e “Z” contengono unicamente campi posizionali, ovvero campi la cui posizione all’interno del record è fissa. La posizione, la lunghezza ed il formato di tali campi sono esposti in dettaglio nelle specifiche di seguito riportate.

In coda ai record di ciascun tipo sono riportati 3 caratteri di controllo, così come descritto in dettaglio nelle specifiche che seguono.

I record di tipo “C” sono invece composti da:

- una prima parte, contenente campi posizionali, avente una lunghezza di 89 caratteri. In particolare:
 - il campo “Progressivo modulo” deve riportare il dato presente nell’apposito spazio (“Mod. n.”) sul modello tradizionale; pertanto, le informazioni relative a moduli diversi non devono essere riportate su record caratterizzati da progressivo modulo uguale; per i quadri nei quali sul modello cartaceo non è previsto in alto a destra l’apposito spazio (“Mod. n.”), il campo “Progressivo modulo” deve assumere il valore 00000001.
- una seconda parte, avente una lunghezza di 1.800 caratteri, costituita da una tabella di 75 elementi da utilizzare per l’esposizione dei soli dati presenti sul modello; ciascuno di tali elementi è costituito da un campo-codice di 8 caratteri e da un campo-valore di 16 caratteri.

Il campo-codice ha la seguente struttura:

- primo e secondo carattere che individuano il quadro del modello IVA TR;
- terzo, quarto e quinto carattere che individuano il numero di rigo del quadro;
- sesto, settimo ed ottavo carattere che individuano il numero di colonna all’interno del rigo.

L’elenco dei campi-codice e la configurazione dei relativi campi-valore è dettagliatamente descritto nelle specifiche di seguito riportate.

Si precisa che, qualora la tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo “C” non fosse sufficiente ad accogliere tutti i dati della richiesta, sarà necessario predisporre un nuovo record di tipo “C”. La presenza di più di un record di tipo “C” all’interno di uno stesso modello può derivare da due possibili situazioni:

- i dati da registrare sono in numero tale da non poter essere interamente contenuti nella tabella del record “C”; è in tal caso necessario predisporre un nuovo record di tipo “C” con lo stesso valore del campo “Progressivo modulo”;
- il modello contiene più moduli, a fronte di ciascuno dei quali deve essere predisposto un record di tipo “C”; in questo caso i record sono caratterizzati da valori del campo “Progressivo modulo” diversi.

- una terza parte, di lunghezza **11** caratteri, destinata ad accogliere uno spazio non utilizzato di **8** caratteri e **3** caratteri di controllo del record.

2.4 La struttura dei dati

Campi posizionali

I campi posizionali, vale a dire i campi dei record di tipo “A”, “B”, “Z” e della prima parte del record di tipo “C”, possono assumere struttura numerica o alfanumerica e per ciascuno di essi è indicato, nelle specifiche che seguono, il simbolo NU o AN rispettivamente.

Da quest’anno nel caso di campi destinati a contenere alcuni dati particolari (ad esempio date, percentuali, ecc.), nella colonna “Formato” è indicato il particolare formato da utilizzare.

L’allineamento e la formattazione dei campi posizionale sono descritti nella tabella che segue.

Sigla formato	Descrizione	Formattazione	Esempio di allineamento
AN	Campo alfanumerico	Spazio	` STRINGA `
CF	Codice fiscale (16 caratteri)	Spazio	`RSSGNN60R30H501U`
	Codice fiscale numerico (11 caratteri)		`02876990587`
CN	Codice fiscale numerico (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
DT	Data (formato GGMMAAAA)	Zero	`05051998`
NU	Campo numerico positivo	Zero	`001234`
			`123456`
PR	Sigla automobilistica delle province italiane ed i valori “spazio” ed “EE” per gli esteri.	Spazio	`BO`
CB	Casella barrata Se la casella è barrata vale 1 altrimenti è zero	Zero	`1`

Campi non posizionali

I campi non posizionali, vale a dire quelli relativi alla tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C", possono assumere una tra le configurazioni riportate nel seguente prospetto:

Sigla formato	Descrizione	Allineamento	Esempio
AN	Campo alfanumerico	Sinistra	` STRINGA `
CB	Casella barrata Campo composto da 15 spazi e 1 numero (vale esclusivamente 0 oppure 1) N.B. Se la casella non è barrata il campo è da considerare assente)	Destra	` ` ` 1 `
CF	Codice fiscale (16 caratteri) Codice fiscale o partita IVA (11 caratteri)	===== sinistra	`RSSGNN60R30H501U` `02876990587`
PI	Partita IVA (11 caratteri)	Zero	`02876990587`
DT	data (formato GGMMAAA)	Destra	` ` ` 05051998 `
DA	Data nel formato AAAA	Destra	` ` ` 1900 `
N3	Campo composto da 13 spazi e 3 cifre (ad es. codice concessione)	Destra	` ` ` 018 `
N5	Campo composto da 11 spazi e 5 cifre (ad es. CAP o codice ABI)	Destra	` ` ` 00148 `
NU	Campo numerico positivo Campo numerico negativo	Destra destra	` ` ` 1234 `
QU	Campo numerico con max 5 cifre decimali. N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	` ` ` 1000,16234` ` ` ` 0,99` ` ` ` 3000000,50`
VP	Campo numerico positivo con due decimali	Destra	` ` ` 1000,10 `
VN	Campo numerico positivo con due decimali	Destra	` ` ` 1000,00 `

	Campo numerico negativo con due decimali	Destra	' -1000,88 '
PC	Percentuale e aliquota con max 3 cifre decimali N.B la prima unità intera prima dei decimali deve essere sempre riportata anche se vale 0, in presenza di decimali significativi	Destra	' 100 ' ' 33,333 '

2.5 Regole generali.

2.5.1 Codici fiscali

Il codice fiscale del contribuente, presente sulla prima facciata del frontespizio del modello IVA TR è l'identificativo del soggetto per cui la richiesta di rimborso dell'IVA trimestrale è presentata e va riportato in duplice su ogni record che costituisce la richiesta stessa nel campo "Codice fiscale del contribuente".

I Codici Fiscali e le Partite IVA riportati nel Modello IVA TR devono essere formalmente corretti.

Il codice fiscale del contribuente, riportato nel campo 2 del record B, deve essere registrato in Anagrafe Tributaria e deve essere congruente con la relativa partita IVA.

La non registrazione o l'incongruenza con la Partita IVA, comporta lo scarto della richiesta in fase di accettazione.

Nel caso di omocodia del codice fiscale del contribuente risolta dall'Agenzia delle Entrate con l'attribuzione di un nuovo codice fiscale, l'indicazione in dichiarazione del precedente codice fiscale (omocodice) comporta, in sede di accoglimento delle dichiarazioni trasmesse in via telematica, lo scarto della dichiarazione.

Il codice fiscale del rappresentante riportato nel campo 98 del record B deve essere registrato in Anagrafe Tributaria; la non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione.

Tuttavia è comunque possibile procedere alla trasmissione telematica della dichiarazione provvedendo a impostare il campo 224 del record B "Flag codice fiscale non registrato in anagrafe".

Per i soggetti non residenti, verrà verificato, in fase di accettazione, l'effettiva rispondenza ai requisiti dichiarati.

2.5.2 Controllo dei dati presenti nella richiesta

La richiesta viene scartata in presenza di dati che non risultano conformi alle indicazioni presenti nelle specifiche tecniche.

Se l'anomalia riscontrata è relativa ad un controllo indicato nella colonna "Controlli di rispondenza con i dati della richiesta", è possibile trasmettere comunque la richiesta provvedendo ad impostare ad 1 sia il "**Flag conferma**" (campo 8 del record B).

In fase di accoglienza verrà effettuata la verifica della correttezza dell'ufficio di competenza dichiarato e in caso di non rispondenza si provvederà ad assegnare la competenza del documento all'ufficio corretto, secondo le informazioni presenti in Anagrafe Tributaria, dandone opportuna comunicazione in ricevuta,.

2.5.3 Altri dati

Tutti gli elementi della tabella che costituisce la seconda parte del record di tipo "C" devono essere inizializzati con spazi.

Si precisa che **nella parte non posizionale del record "C"** devono essere riportati esclusivamente i dati della richiesta il cui contenuto sia un valore diverso da zero e da spazi

Tutti gli importi sono esposti in unità e centesimi di Euro separati da virgola.

Tutti i caratteri alfabetici devono essere impostati in maiuscolo.

Con riferimento ai campi non posizionali, nel caso in cui la lunghezza del dato da inserire dovesse eccedere i 16 caratteri disponibili, dovrà essere inserito un ulteriore elemento con un identico campo-codice e con un campo-valore il cui primo carattere dovrà essere impostato con il simbolo "+", mentre i successivi quindici potranno essere utilizzati per la continuazione del dato da inserire. Si precisa che tale situazione può verificarsi solo per alcuni campi con formato AN.

Nei casi in cui nella colonna "Controllo di rispondenza con i dati della richiesta" sia descritto il controllo che viene eseguito, gli utenti del servizio telematico di cui all'articolo 2 del Decreto dirigenziale 31 luglio 1998, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.187 del 12 agosto 1998, devono garantire la corrispondenza dei dati con quelli risultanti dalla richiesta; ove a seguito di tale controllo permanga la non rispondenza dei dati con le specifiche gli utenti devono comunque trasmettere.

RECORD DI TIPO "A" :

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare ad 'A'
2	Filler	2	14	AN	
3	Codice fornitura	16	5	AN	Impostare a "IVT08"
4	Tipo fornitore	21	2	NU	Assume i valori: 01 - Soggetti che inviano le proprie dichiarazioni. 10 - C.A.F. dipendenti e pensionati; C.A.F. imprese; Società ed enti di cui all'art.3, comma 2 del DPR 322/98 (se tale società appartiene a un gruppo può trasmettere la propria dichiarazione e quelle delle aziende del gruppo); Altri intermediari di cui all'art.3, comma 3 lett a), b), c) ed e) del DPR 322/98; Società degli Ordini di cui all' art. 3 Decr. Dir. 18/2/99; Soggetto che trasmette le dichiarazioni per le quali l'impegno a trasmettere è stato assunto da un professionista deceduto.
5	Codice fiscale del fornitore	23	16	AN	Impostare sempre
Spazio non utilizzato					
6	Filler	39	483	AN	
Dichiarazione su più invii					
7	Filler	522	4	NU	
8	Filler	526	4	NU	
Spazio a disposizione dell'utente					
9	Campo utente	530	100	AN	
Spazio non disponibile					
10	Filler	630	1068	AN	
11	Spazio riservato al Servizio Telematico	1698	200	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo del record					
12	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
13	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "B"

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "B"
2	Codice fiscale del soggetto dichiarante	2	16	AN	Dato obbligatorio. Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria. La non registrazione comporta lo scarto della dichiarazione in fase di accettazione
3	Progressivo modulo	18	8	NU	Vale 1
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN	
5	Filler	29	25	AN	
6	Spazio a disposizione dell'utente per l'identificazione della richiesta	54	20	AN	
7	Identificativo del produttore del software (codice fiscale)	74	16	AN	
Comunicazione di mancata corrispondenza dei dati da trasmettere con quelli risultanti dalla richiesta					
8	Flag conferma	90	1	CB	Vale 0 oppure 1 (richiesta confermata)
9	Correttiva nei termini	91	1	CB	
Ufficio Competente					
10	Ufficio competente	92	3	AN	Il dato è obbligatorio e deve essere corretto.
11	Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso	95	1	NU	Vale da 1 a 4
12	Filler	96	1	AN	
13	Filler	97	1	AN	
14	Filler	98	1	AN	
15	Filler	99	1	AN	
16	Filler	100	1	AN	
17	Filler	101	1	AN	
18	Filler	102	1	AN	
19	Filler	103	1	AN	
20	Filler	104	2	AN	
21	Filler	106	1	AN	
22	Filler	107	1	AN	
23	Filler	108	1	AN	
24	Filler	109	1	AN	
Dati del contribuente					
25	Cognome	110	24	AN	Obbligatorio se presente il campo 26 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
26	Nome	134	20	AN	Obbligatorio se presente il campo 25 e assente il 27. Alternativo al campo 27.
27	Denominazione	154	60	AN	Obbligatorio se assenti i campi 25 e 26.
28	Partita IVA	214	11	PI	Campo obbligatorio.
Casi particolari di compilazione					
29	Regimi particolari	225	1	CB	
30	Contabilità separate	226	1	CB	
31	Richiesta presentata da ente o società controllante per il gruppo	227	1	CB	Se barrata la casella deve essere presente il quadro TE.
32	Codice attività	228	6	AN	Il dato è obbligatorio Deve essere uno di quelli previsti dalla codifica ATECO 2007
33	Telefono - Prefisso e numero	234	12	AN	Il dato deve essere numerico
34	FAX - Prefisso e numero	246	12	AN	Il dato deve essere numerico
35	Indirizzo di posta elettronica	258	100	AN	
Periodo di riferimento					

36	Periodo di riferimento - anno	358	4	DA	Il dato è obbligatorio. Non può assumere valori inferiori a 2007
37	Periodo di riferimento - trimestre	362	2	N2	Il dato è obbligatorio. Vale 1, 2 o 3.
Persona fisica					
38	Comune di nascita	364	40	AN	Dato obbligatorio se presente la sezione.
39	Provincia di nascita	404	2	PR	
40	Data di nascita	406	8	DT	Dato obbligatorio se presente la sezione.
41	Sesso	414	1	AN	Vale 'M' o 'F'. Dato obbligatorio se presente la sezione.
42	Filler	415	1	AN	
43	Filler	416	1	AN	
44	Filler	417	2	AN	
Persona fisica - residenza					
45	Comune di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del contribuente	419	40	AN	Dato obbligatorio
46	Sigla della provincia di residenza anagrafica o di domicilio fiscale del contribuente	459	2	PR	
47	Indirizzo, frazione, via e numero civico della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente	461	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 46 assume il valore di una provincia italiana
48	C.a.p. della residenza anagrafica o del domicilio fiscale del contribuente	496	5	NU	
49	Codice comune	501	4	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 46 assume il valore di una provincia italiana. Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Codici catastali comunali" allegata al modello Unico 2009 PF
50	Filler	505	8	AN	
51	Filler	513	1	AN	
52	Filler	514	1	AN	
53	Filler	515	6	AN	
54	Filler	521	40	AN	
55	Filler	561	2	AN	
56	Filler	563	4	AN	
57	Filler	567	10	AN	
58	Numero di identificazione IVA estero	577	20	AN	
59	Stato estero di residenza	597	24	AN	
60	Codice paese estero	621	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco degli stati esteri"
61	Filler	624	24	AN	
62	Filler	648	24	AN	
63	Filler	672	35	AN	
64	Filler	707	1	AN	
65	Filler	708	1	AN	
66	Filler	709	1	AN	
67	Filler	710	9	AN	
Soggetti diversi dalle Persone Fisiche					
68	Filler	719	6	AN	
69	Comune della sede legale	725	40	AN	Dato obbligatorio
70	Sigla della provincia della sede legale	765	2	PR	
71	Indirizzo della sede legale: frazione, via e numero civico	767	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 70 assume il valore di una provincia italiana
72	C.A.P. del comune della sede legale	802	5	NU	

73	Codice comune	807	4	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 70 assume il valore di una provincia italiana. Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Codici catastali comunali" allegata al modello Unico 2009 PF
74	Comune del domicilio fiscale	811	40	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 75, 76, 77 o 78
75	Provincia (sigla) del domicilio fiscale	851	2	PR	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 76, 77 o 78. La provincia deve essere italiana
76	Frazione, via e numero civico del domicilio fiscale	853	35	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 75, 77 o 78
77	Cap del domicilio fiscale	888	5	NU	
78	Codice comune	893	4	AN	Dato obbligatorio se presente uno dei punti 74, 75, 76 o 77. Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Codici catastali comunali" allegata al modello Unico 2009 PF
79	Filler	897	8	AN	
80	Filler	905	8	AN	
81	Filler	913	8	AN	
82	Filler	921	1	AN	
83	Natura giuridica	922	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 44 o 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58
84	Filler	924	1	AN	
85	Filler	925	1	AN	
86	Stato estero di residenza	926	24	AN	
87	Codice paese estero	950	3	NU	Deve essere uno di quelli presenti nella tabella "Elenco degli stati esteri"
88	Numero di identificazione IVA estero	953	20	AN	
89	Filler	973	16	AN	
90	Filler	989	11	AN	
91	Filler	1000	1	AN	
92	Filler	1001	2	AN	
93	Filler	1003	11	AN	
94	Filler	1014	18	AN	
95	Filler	1032	11	AN	
96	Filler	1043	11	AN	
97	Filler	1054	8	AN	
Dichiarante diverso dal contribuente. La sezione è obbligatoria per "Soggetti diversi dalle persone fisiche"					
98	Codice fiscale	1062	16	CF	Il dato è obbligatorio per i contribuenti diversi dalle persone fisiche ovvero nel caso in cui sia presente un dato nella sezione. Deve essere diverso dal codice fiscale del contribuente (campo 2). Il codice fiscale deve essere formalmente corretto e registrato in Anagrafe tributaria (la segnalazione è confermabile previa impostazione a 1 del campo 224: flag codice fiscale non registrato in anagrafe).
99	Codice fiscale società dichiarante	1078	11	CN	Il codice fiscale deve essere formalmente corretto. Può essere presente solo con codice carica (campo 101) uguale a 1, 6 o 9.
100	Filler	1089	1	AN	
101	Codice carica	1090	2	NU	Dato obbligatorio. Vale da 1 a 9
102	Filler	1092	1	AN	
103	Filler	1093	8	AN	
104	Filler	1101	60	AN	
105	Cognome	1161	24	AN	Dato obbligatorio

106	Nome	1185	20	AN	Dato obbligatorio
107	Sesso	1205	1	AN	Vale 'M' o 'F'.
108	Data di nascita	1206	8	DT	Dato obbligatorio
109	Comune o stato estero di nascita	1214	40	AN	Dato obbligatorio
110	Sigla della provincia di nascita	1254	2	PR	
111	Comune di residenza anagrafica	1256	40	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 112 assume il valore di una provincia italiana
112	Sigla della provincia di residenza	1296	2	PR	
113	Cap del comune di residenza	1298	5	NU	
114	Frazione, via e numero civico	1303	35	AN	Dato obbligatorio nel caso in cui il campo 112 assume il valore di una provincia italiana
115	Numero di telefono	1338	12	AN	Il dato deve essere numerico
116	Filler	1350	8	AN	
117	Filler	1358	1	AN	
118	Filler	1359	8	AN	
119	Filler	1367	1	AN	
Sottoscrizione					
120	Firma del dichiarante	1368	1	CB	
121	Filler	1369	1	AN	
122	Filler	1370	1	AN	
123	Filler	1371	1	AN	
124	Filler	1372	1	AN	
125	Filler	1373	1	AN	
126	Filler	1374	1	AN	
127	Filler	1375	1	AN	
128	Filler	1376	1	AN	
129	Filler	1377	1	AN	
130	Filler	1378	1	AN	
131	Filler	1379	1	AN	
132	Filler	1380	1	AN	
133	Filler	1381	1	AN	
134	Filler	1382	1	AN	
135	Filler	1383	1	AN	
136	Filler	1384	1	AN	
137	Filler	1385	1	AN	
138	Filler	1386	1	AN	
139	Filler	1387	1	AN	
140	Filler	1388	1	AN	
141	Filler	1389	1	AN	
142	Filler	1390	1	AN	
143	Filler	1391	1	AN	
144	Filler	1392	1	AN	
145	Filler	1393	1	AN	
146	Filler	1394	1	AN	
147	Filler	1395	1	AN	
148	Filler	1396	1	AN	
149	Filler	1397	1	AN	
150	Filler	1398	1	AN	
151	Filler	1399	1	AN	
152	Filler	1400	1	AN	
153	Filler	1401	1	AN	
154	Filler	1402	1	AN	
155	Filler	1403	1	AN	
156	Filler	1404	1	AN	
157	Filler	1405	1	AN	
158	Filler	1406	1	AN	
159	Filler	1407	1	AN	
160	Filler	1408	1	AN	
161	Filler	1409	1	AN	
162	Filler	1410	1	AN	
163	Filler	1411	1	AN	
164	Filler	1412	1	AN	
165	Filler	1413	1	AN	
166	Filler	1414	1	AN	
167	Filler	1415	1	AN	
168	Filler	1416	1	AN	
169	Filler	1417	1	AN	

170	Filler	1418	1	AN	
171	Filler	1419	1	AN	
172	Filler	1420	1	AN	
173	Filler	1421	1	AN	
174	Filler	1422	1	AN	
175	Filler	1423	1	AN	
176	Filler	1424	1	AN	
177	Filler	1425	1	AN	
178	Filler	1426	1	AN	
179	Filler	1427	1	AN	
180	Filler	1428	1	AN	
181	Filler	1429	1	AN	
182	Filler	1430	1	AN	
183	Filler	1431	1	AN	
184	Filler	1432	1	AN	
185	Filler	1433	1	AN	
186	Filler	1434	1	AN	
187	Filler	1435	1	AN	
188	Filler	1436	1	AN	
189	Filler	1437	1	AN	
190	Filler	1438	1	AN	
191	Filler	1439	8	AN	
192	Filler	1447	8	AN	
193	Filler	1455	1	AN	
194	Filler	1456	1	AN	
195	Filler	1457	1	AN	
196	Filler	1458	16	AN	
197	Numero di moduli	1474	8	NU	
Impegno alla presentazione telematica					
198	Codice fiscale dell'intermediario che effettua la trasmissione	1482	16	CF	Dato obbligatorio se presente un altro dato nella sezione. Dato obbligatorio se il campo 4 del record A è uguale a 10 ed il campo 5 del record A è diverso dal campo 2 del record B e dal campo 98 del record B
199	Numero di iscrizione all'albo del C.A.F.	1498	5	NU	
200	Impegno a trasmettere in via telematica il modello	1503	1	NU	Vale 1 o 2 ed è obbligatorio se presente la sezione
201	Filler	1504	1	AN	
202	Data dell'impegno	1505	8	DT	Dato obbligatorio se presente un altro dato della sezione.
203	Firma dell'intermediario	1513	1	CB	
204	Filler	1514	3	AN	
205	Filler	1517	16	AN	
206	Filler	1533	1	AN	
207	Filler	1534	1	AN	
208	Filler	1535	11	AN	
209	Filler	1546	16	AN	
210	Filler	1562	16	AN	
211	Filler	1578	16	AN	
212	Filler	1594	1	AN	
213	Filler	1595	1	AN	
214	Filler	1596	17	AN	
215	Filler	1613	6	AN	
216	Filler	1619	1	AN	
217	Filler	1620	1	AN	
218	Filler	1621	8	AN	
219	Filler	1629	8	AN	
220	Filler	1637	171	AN	
221	Filler	1808	1	AN	
222	Filler	1809	1	AN	
223	Filler	1810	1	AN	
224	Flag codice fiscale del rappresentante non registrato in anagrafe	1811	1	CB	
225	Filler	1812	1	AN	
226	Filler	1813	6	AN	

227	Filler	1819	25	AN	
Spazio riservato al Servizio telematico					
228	Spazio riservato al Servizio Telematico	1844	20	AN	
229	Filler	1864	7	AN	
230	Filler	1871	3	AN	
231	Filler	1874	5	AN	
232	Filler	1879	1	AN	
233	Filler	1880	1	AN	
234	Filler	1881	1	AN	
235	Filler	1882	1	AN	
236	Filler	1883	1	AN	
237	Filler	1884	1	AN	
238	Filler	1885	13	AN	
Ultimi tre caratteri di controllo					
239	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore "A"
240	Filler	1899	2	AN	Impostare i valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "C" :						
CAMPI POSIZIONALI (da carattere 1 a carattere 89)						
Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione			Controlli bloccanti/ Valori ammessi
			Lunghezza	Formato	Valori ammessi	
1	Tipo record	1	1	AN	Vale "C"	
2	Codice fiscale del contribuente	2	16	AN		Impostare sempre
3	Progressivo modulo	18	8	NU		Impostare ad 1 per il primo modulo in ogni quadro compilato. Se è barrata la casella del 31 del record di tipo "B" il valore può essere maggiore di 1 e l'incremento deve essere di una unità per ogni ulteriore modulo
4	Spazio a disposizione dell'utente	26	3	AN		Spazio a disposizione dell'utente
5	Filler	29	25	AN		
6	Spazio utente	54	20	AN		
7	Identificativo produttore software	74	16	AN		Impostare sempre

CAMPI NON POSIZIONALI (da carattere 90)					
Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
I quadri TA, TB, TC e TD devono essere su modulo 1 se il quadro TE è assente.					
QUADRO TA - Operazioni attive					
TA001001	Imponibile al 2% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA001002	Imposta al 2% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 2% di TA001001
TA002001	Imponibile al 4% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA002002	Imposta al 4% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 4% di TA002001
TA003001	Imponibile al 7% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA003002	Imposta al 7% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7% di TA003001
TA004001	Imponibile al 7,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA004002	Imposta al 7,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,3% di TA004001
TA005001	Imponibile al 7,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA005002	Imposta al 7,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 7,5% di TA005001
TA006001	Imponibile al 8,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA006002	Imposta al 8,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,3% di TA006001
TA007001	Imponibile al 8,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA007002	Imposta al 8,5% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,5% di TA007001
TA008001	Imponibile al 8,8% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA008002	Imposta al 8,8% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 8,8% di TA008001
TA009001	Imponibile al 10% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA009002	Imposta al 10% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 10% di TA009001
TA010001	Imponibile al 12,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA010002	Imposta al 12,3% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 12,3% di TA010001

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TA011001	Imponibile al 20% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			
TA011002	Imposta al 20% delle operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta	VP			Deve essere uguale al 20% di TA011001
TA012001	Operazioni imponibili effettuate senza addebito d'imposta in base a particolari disposizioni	VP			
TA013001	Totale imponibile	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 1 da TA001 a TA012	
TA013002	Totale imposta	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 2 da TA001 a TA011	
TA014001	Variazioni di imposta	VN			
TA014002	Variazioni di imposta (per differenza di imposta)	VN			
TA015002	Totale imposta	VN		Deve essere uguale alla TA013002 + TA014001	
TA016001	Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9, operazioni assimilate nonché operazioni intracomunitarie	VN			
TA017001	Altre operazioni	VN			
TA018001	Totale operazioni	VN		Deve essere uguale alla TA013001 + TA016001 + TA017001	
TA019001	Cessioni di beni ammortizzabili - Imponibile	VP		Deve essere minore o uguale a TA013001	
TA019002	Cessioni di beni ammortizzabili - Imposta	VP			
QUADRO TB - Operazioni passive					
TB001001	Acquisti e importazioni imponibili (2%)	VP			
TB001002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 2%	VP			Deve essere uguale al 2% di TB001001
TB002001	Acquisti e importazioni imponibili (4%)	VP			
TB002002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 4%	VP			Deve essere uguale al 4% di TB002001
TB003001	Acquisti e importazioni imponibili (7%)	VP			
TB003002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7%	VP			Deve essere uguale al 7% di TB003001
TB004001	Acquisti e importazioni imponibili (7,3%)	VP			
TB004002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,3%	VP			Deve essere uguale al 7,3% di TB004001
TB005001	Acquisti e importazioni imponibili (7,5%)	VP			
TB005002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 7,5%	VP			Deve essere uguale al 7,5% di TB005001
TB006001	Acquisti e importazioni imponibili (8,3%)	VP			
TB006002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,3%	VP			Deve essere uguale al 8,3% di TB006001
TB007001	Acquisti e importazioni imponibili (8,5%)	VP			
TB007002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,5%	VP			Deve essere uguale al 8,5% di TB007001
TB008001	Acquisti e importazioni imponibili (8,8%)	VP			
TB008002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 8,8%	VP			Deve essere uguale al 8,8% di TB008001
TB009001	Acquisti e importazioni imponibili (10%)	VP			

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TB009002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 10%	VP			Deve essere uguale al 10% di TB009001
TB010001	Acquisti e importazioni imponibili (12,3%)	VP			
TB010002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 12,3%	VP			Deve essere uguale al 12,3% di TB010001
TB011001	Acquisti e importazioni imponibili (20%)	VP			
TB011002	Imposta sugli acquisti e importazioni al 20%	VP			Deve essere uguale al 20% di TB011001
TB012001	Totale da TB1 a TB11 degli imponibili	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 1 da TB001 a TB011	
TB012002	Totale da TB1 a TB11 delle imposte	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 2 da TB001 a TB011	
TB013001	Variazioni di imposta	VN			
TB013002	Variazioni di imposta di cui differenze d imposta	VN			
TB014002	Totale imposta	VN		Deve essere uguale a TB012002 + TB013001	
TB015001	Acquisti e importazioni imponibili per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta	VN			
TB016001	Percentuale di detrazione	NP	vale da 1 a 100		
TB017001	Imposta ammessa in detrazione	VN			
TB018001	Acquisti beni ammortizzabili compresi nei righi da TB001 a TB011 - Imponibile	VP		Deve essere minore o uguale a TB012001	
TB018002	Acquisti beni ammortizzabili compresi nei righi da TB001 a TB011 - Imposta	VP			
QUADRO TC -Determinazione del credito					
TC001001	IVA sulle operazioni imponibili	VN		Deve essere uguale a TA015002	
TC002001	IVA relativa a tipologie particolari di operazioni	VN			
TC003001	IVA a debito	VN		Deve essere uguale a TC001001 + TC002001	
TC004002	IVA ammessa in detrazione	VN		Deve essere uguale a TB017001	
TC005002	IVA detraibile da parte dei produttori agricoli	VN			
TC006002	Iva detraibile	VN		Deve essere uguale a TC004002 + TC005002	
TC007002	Imposta a credito	VP		Deve essere uguale a TC006002 - TC003001. Il valore deve essere superiore a 2582,28	
QUADRO TD - Sussistenza dei presupposti Il quadro è obbligatorio.					
TD001001	Casella Aliquota media	CB		Obbligatorio se assenti TD002001, TD003001 e TD004001	
TD001002	Aliquota media operazioni attive maggiorate del 10%	PC		Può essere presente solo in presenza di TD001001. Deve essere inferiore a TD001003	
TD001003	Aliquota media operazioni passive	PC		Può essere presente solo in presenza di TD001001	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TD002001	Casella operazioni non imponibili	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD003001 e TD004001	
TD002002	Percentuale delle operazioni effettuate	NP	vale da 26 a 100	Può essere presente solo in presenza di TD002001	
TD003001	Casella Beni ammortizzabili	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD002001 e TD004001	
TD004001	Soggetti non residenti	CB		Obbligatorio se assenti TD001001, TD002001 e TD003001. Se il modulo è riferito al dichiarante, viene verificato che il presupposto sia valido: le ultime tre cifre della partita IVA con valore 999, ovvero il codice carica del rappresentante uguale a 6	
TD005001	Importo di cui si chiede il rimborso	VP		La presenza di uno dei due campi è obbligatoria se non è barrata la casella Controllante (campo 31 del record B = 1).	
TD006001	Importo da utilizzare in compensazione	VP		TD005001 + TD006001 non può essere maggiore di TC007002	
TD007001	Importo di cui si chiede il rimborso senza presentazione delle garanzie	VP		Non può essere maggiore di TD005001, tranne il caso in cui è barrata la casella Controllante (campo 31 del record B = 1)	
TD007002	Firma contribuenti virtuosi	CB			
TD008001	Partita IVA del soggetto in possesso dei requisiti per la richiesta di rimborso o compensazione	PI		Può essere presente solo se presente il prospetto TE; in tale prospetto deve sempre riportato a colonna 1 nei righi da TE001 a TE039, una sola volta e con la relativa colonna 2 impostata	

QUADRO TE - Richiesta di rimborso del gruppo

I controlli inseriti nel rigo TE001 sono validi per i rigi da TE002 a TE039.

Se è presente un dato nel rigo è obbligatoria la presenza di colonna 1 (Partita IVA).

In presenza del quadro devono essere compilati almeno due rigi

TE001001	Partita IVA	PI		Se presente colonna 2, deve essere presente nel campo TD008 col. 1 di uno dei moduli allegati	
TE001002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE001003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE001004	Credito	VP		I campi sono alternativi tra loro. Se presente	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE001005	Debito	VP		colonna 2, colonna 4 non può essere presente	
TE002001	Partita IVA	PI			
TE002002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE002003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE002004	Credito	VP			
TE002005	Debito	VP			
TE003001	Partita IVA	PI			
TE003002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE003003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE003004	Credito	VP			
TE003005	Debito	VP			
TE004001	Partita IVA	PI			
TE004002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE004003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE004004	Credito	VP			
TE004005	Debito	VP			
TE005001	Partita IVA	PI			
TE005002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE005003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE005004	Credito	VP			
TE005005	Debito	VP			
TE006001	Partita IVA	PI			
TE006002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE006003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE006004	Credito	VP			
TE006005	Debito	VP			
TE007001	Partita IVA	PI			
TE007002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE007003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE007004	Credito	VP			
TE007005	Debito	VP			
TE008001	Partita IVA	PI			
TE008002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE008003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE008004	Credito	VP			
TE008005	Debito	VP			
TE009001	Partita IVA	PI			
TE009002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE009003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE009004	Credito	VP			
TE009005	Debito	VP			
TE010001	Partita IVA	PI			
TE010002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE010003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE010004	Credito	VP			
TE010005	Debito	VP			
TE011001	Partita IVA	PI			
TE011002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE011003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE011004	Credito	VP			
TE011005	Debito	VP			
TE012001	Partita IVA	PI			
TE012002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE012003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE012004	Credito	VP			
TE012005	Debito	VP			
TE013001	Partita IVA	PI			
TE013002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE013003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE013004	Credito	VP			
TE013005	Debito	VP			
TE014001	Partita IVA	PI			
TE014002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE014003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE014004	Credito	VP			
TE014005	Debito	VP			
TE015001	Partita IVA	PI			
TE015002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE015003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE015004	Credito	VP			
TE015005	Debito	VP			
TE016001	Partita IVA	PI			
TE016002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE016003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE016004	Credito	VP			
TE016005	Debito	VP			
TE017001	Partita IVA	PI			
TE017002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE017003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE017004	Credito	VP			
TE017005	Debito	VP			
TE018001	Partita IVA	PI			
TE018002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE018003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE018004	Credito	VP			
TE018005	Debito	VP			
TE019001	Partita IVA	PI			
TE019002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE019003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE019004	Credito	VP			
TE019005	Debito	VP			
TE020001	Partita IVA	PI			
TE020002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE020003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE020004	Credito	VP			
TE020005	Debito	VP			
TE021001	Partita IVA	PI			
TE021002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE021003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE021004	Credito	VP			
TE021005	Debito	VP			
TE022001	Partita IVA	PI			
TE022002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE022003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE022004	Credito	VP			
TE022005	Debito	VP			
TE023001	Partita IVA	PI			
TE023002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE023003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE023004	Credito	VP			
TE023005	Debito	VP			
TE024001	Partita IVA	PI			
TE024002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE024003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE024004	Credito	VP			
TE024005	Debito	VP			
TE025001	Partita IVA	PI			
TE025002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE025003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE025004	Credito	VP			
TE025005	Debito	VP			
TE026001	Partita IVA	PI			
TE026002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE026003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE026004	Credito	VP			
TE026005	Debito	VP			
TE027001	Partita IVA	PI			
TE027002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE027003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE027004	Credito	VP			
TE027005	Debito	VP			
TE028001	Partita IVA	PI			
TE028002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE028003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE028004	Credito	VP			
TE028005	Debito	VP			
TE029001	Partita IVA	PI			
TE029002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE029003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE029004	Credito	VP			
TE029005	Debito	VP			
TE030001	Partita IVA	PI			
TE030002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE030003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE030004	Credito	VP			
TE030005	Debito	VP			
TE031001	Partita IVA	PI			
TE031002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE031003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE031004	Credito	VP			
TE031005	Debito	VP			
TE032001	Partita IVA	PI			
TE032002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE032003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE032004	Credito	VP			
TE032005	Debito	VP			
TE033001	Partita IVA	PI			
TE033002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE033003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE033004	Credito	VP			
TE033005	Debito	VP			
TE034001	Partita IVA	PI			
TE034002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE034003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE034004	Credito	VP			
TE034005	Debito	VP			
TE035001	Partita IVA	PI			
TE035002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE035003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE035004	Credito	VP			
TE035005	Debito	VP			
TE036001	Partita IVA	PI			
TE036002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE036003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE036004	Credito	VP			
TE036005	Debito	VP			
TE037001	Partita IVA	PI			
TE037002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE037003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE037004	Credito	VP			
TE037005	Debito	VP			
TE038001	Partita IVA	PI			
TE038002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE038003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE038004	Credito	VP			
TE038005	Debito	VP			
TE039001	Partita IVA	PI			
TE039002	Presupposto rimborso	AN		Vale A, B, C o E	
TE039003	Erogazione prioritaria	NU		Vale 1,2,3, o 4	
TE039004	Credito	VP			
TE039005	Debito	VP			

Sez II - Determinazione del credito

La sezione può stare solo sul modulo 1.

Quadro Riga Colonna	Descrizione	Configurazione		Controlli bloccanti	Controlli di rispondenza con i dati della richiesta
		Formato	Valori Ammessi		
TE040001	Totale crediti	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 4 dei righe da TE001 a TE039 di tutti i moduli	
TE041001	Totale debiti	VP		Deve essere uguale alla somma delle colonne 5 dei righe da TE001 a TE039 di tutti i moduli	
TE042001	Eccedenza di credito di gruppo	VP		Deve essere uguale a TE040001 - TE041001	
TE043001	Eccedenze di società del gruppo riportate da periodi precedenti	VP			
TE044001	Eccedenza di credito del periodo	VP		Deve essere uguale a TE042001 - TE043001	
TE045001	Somma dei righe TC7 dei moduli allegati	VP		Deve essere uguale alla somma di TC007002 di tutti i moduli	
Sez III - Rimborso e/o compensazione					
La sezione può stare solo sul modulo 1.					
TE050001	Importo di cui si chiede il rimborso	VP		La somma di TE050001 + TE051001 non può essere superiore al minore tra TE044001 e TE045001	
TE051001	Importo da utilizzare in compensazione	VP			
Ultimi tre caratteri di controllo					
8	Filler	1890	8	AN	Impostare a spazi
9	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'
10	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')

RECORD DI TIPO "Z" :

Campo	Descrizione	Posizione	Configurazione		Controlli bloccanti/ ammessi	Valori
			Lunghezza	Formato		
1	Tipo record	1	1	AN	Impostare al valore 'Z'	
2	Filler	2	14	AN		
3	Numero record di tipo 'B'	16	9	NU		
4	Numero record di tipo 'C'	25	9	NU		
Spazio non utilizzato						
5	Filler	34	1864	AN	Impostare a spazi	
Ultimi tre caratteri di controllo del record						
6	Filler	1898	1	AN	Impostare al valore 'A'	
7	Filler	1899	2	AN	Impostare ai valori esadecimali '0D' e '0A' (caratteri ASCII 'CR' ed 'LF')	

MODELLO IVA TR RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", prevede un sistema di garanzie a tutela dei trattamenti che vengono effettuati sui dati personali. Di seguito si illustra sinteticamente come verranno utilizzati i dati contenuti nel presente modello e quali sono i diritti riconosciuti al cittadino.

Finalità del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, desiderano informarLa, anche per conto degli altri soggetti a ciò tenuti, che nel modello sono presenti diversi dati personali che verranno trattati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, dall'Agenzia delle Entrate nonché dai soggetti intermediari individuati dalla legge (Centri di assistenza fiscale, associazioni di categoria e professionisti) per l'erogazione dei rimborsi o per l'utilizzo in compensazione del credito trimestrale IVA. I dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici in presenza di una norma di legge o di regolamento, ovvero, quando tale comunicazione sia comunque necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali, previa comunicazione al Garante per la protezione dei dati personali. Gli stessi dati possono, altresì, essere comunicati a privati o enti pubblici economici qualora ciò sia previsto da una norma di legge o di regolamento.

Dati personali

I dati richiesti nel modello devono essere indicati obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti delle disposizioni in materia di rimborsi e compensazioni di eccedenze di crediti IVA, in relazione a periodi inferiori all'anno, previsti dal secondo comma, dell'art. 38-bis, del DPR 26 ottobre 1972, n. 633, e dall'art. 8 del D.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542.

Modalità del trattamento

Il modello può essere consegnato ad un intermediario previsto dalla legge (Caf, associazioni di categoria, professionisti) il quale invia i dati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e all'Agenzia delle Entrate. Tali dati verranno trattati con modalità prevalentemente informatizzate e con logiche pienamente rispondenti alle finalità da perseguire anche mediante verifiche dei dati contenuti nel modello:

- con altri dati in possesso del Ministero dell'Economia e delle Finanze e dell'Agenzia delle Entrate, anche forniti, per obbligo di legge, da altri soggetti;
- con dati in possesso di altri organismi.

Titolari del trattamento

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze, l'Agenzia delle Entrate e gli intermediari assumono la qualifica di "titolare del trattamento dei dati personali" quando tali dati entrano nella loro disponibilità e sotto il loro diretto controllo.

In particolare sono titolari:

- il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, presso i quali è conservato ed esibito a richiesta l'elenco dei responsabili;
- gli intermediari, i quali, ove si avvalgano della facoltà di nominare dei responsabili, devono renderne noti i dati identificativi agli interessati.

Responsabili del trattamento

I "titolari del trattamento" possono avvalersi di soggetti nominati "responsabili".

In particolare, l'Agenzia delle Entrate si avvale della So.ge.i. S.p.a., quale responsabile esterno del trattamento dei dati, in quanto partner tecnologico cui è affidata la gestione del sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria.

Diritti dell'interessato

Presso il titolare o i responsabili del trattamento l'interessato in base all'art. 7 del D.Lgs. n. 196 del 2003, può accedere ai propri dati personali per verificarne l'utilizzo o, eventualmente, per correggerli, aggiornarli nei limiti previsti dalla legge, ovvero per cancellarli od opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione di legge. Tali diritti possono essere esercitati mediante richiesta rivolta a:

- Ministero dell'Economia e delle Finanze, via XX Settembre 97 – 00187 Roma;
- Agenzia delle Entrate, via Cristoforo Colombo 426 c/d – 00145 Roma.

Consenso

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze e l'Agenzia delle Entrate, in quanto soggetti pubblici, non devono acquisire il consenso degli interessati per poter trattare i loro dati personali. Gli intermediari non devono acquisire il consenso per il trattamento dei dati personali, in quanto il loro conferimento è obbligatorio per legge.

La presente informativa viene data in generale per tutti i titolari del trattamento sopra indicati.



DENOMINAZIONE, RAGIONE SOCIALE ovvero COGNOME E NOME

CODICE FISCALE

**MODELLO IVA TR
RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE
DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE**

Ufficio competente

Periodo di riferimento

Anno

Trimestre

Casi particolari di compilazione

Regimi particolari

Contabilità separate

Richiesta presentata da ente o società controllante per il gruppo

Correttiva nei termini

Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso

DATI DEL CONTRIBUENTE

Partita IVA

Codice attività

Indirizzo di posta elettronica

TELEFONO O CELLULARE
prefisso numeroFAX
prefisso numero

Persone fisiche

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Data di nascita

giorno

mese

anno

Sesso
(barrare la relativa casella)

M

F

Residenza anagrafica o (se diverso) Domicilio fiscale

Comune

Provincia (sigla)

Codice Comune

Frazione, via e numero civico

C.a.p.

Stato estero di residenza

Codice Stato estero

Numero di identificazione IVA Stato estero

Soggetti diversi dalle persone fisiche

Natura giuridica

Sede legale

Comune

Provincia (sigla)

Codice Comune

Frazione, via e numero civico

C.a.p.

Stato estero di residenza

Codice Stato estero

Numero di identificazione IVA Stato estero

Domicilio fiscale (se diverso dalla sede legale)

Comune

Provincia (sigla)

Codice Comune

Frazione, via e numero civico

C.a.p.

DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE

Codice fiscale del sottoscrittore

Codice carica

Codice fiscale società dichiarante

Cognome

Nome

Sesso
(barrare la relativa casella)

M

F

Data di nascita

giorno

mese

anno

Comune (o Stato estero) di nascita

Provincia (sigla)

Comune (o Stato estero) di residenza anagrafica

Provincia (sigla)

C.a.p.

Frazione, via e numero civico

Telefono

prefisso

numero

SOTTOSCRIZIONE

Numero moduli allegati
(riservato a ente o società controllante)

Firma

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Codice fiscale dell'intermediario

N. iscrizione all'albo dei C.A.F.

Impegno a presentare per via telematica il modello

Riservato all'intermediario

Data dell'impegno

giorno

mese

anno

FIRMA DELL'INTERMEDIARIO

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRI TA - TB - TC
OPERAZIONI ATTIVE - OPERAZIONI PASSIVE - DETERMINAZIONE DEL CREDITO

 Mod. N.

--	--

QUADRO TA
OPERAZIONI ATTIVE

	1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
TA1			2		
TA2			4		
TA3			7		
TA4			7,3		
TA5	Operazioni per le quali si è verificata l'esigibilità dell'imposta,		7,5		
TA6	distinte per aliquota o per percentuale di compensazione		8,3		
TA7			8,5		
TA8			8,8		
TA9			10		
TA10			12,3		
TA11			20		
TA12	Operazioni imponibili effettuate senza addebito d'imposta in base a particolari disposizioni				
TA13	TOTALE (col. 1, somma dei righi da TA1 a TA12; col. 2, somma dei righi da TA1 a TA11)				
TA14	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			1	
				2	
TA15	TOTALE (TA13 col. 2 ± TA14 campo 1)				
TA16	Operazioni non imponibili di cui agli articoli 8, 8-bis e 9, operazioni assimilate nonché operazioni intracomunitarie				
TA17	Altre operazioni				
TA18	TOTALE (somma dei righi TA13 col. 1, TA16 e TA17)				
TA19	Cessioni di beni ammortizzabili imponibili				

QUADRO TB
OPERAZIONI PASSIVE

	1	IMPONIBILE	%	2	IMPOSTA
TB1			2		
TB2			4		
TB3			7		
TB4			7,3		
TB5	Acquisti e importazioni imponibili per i quali è stato esercitato il diritto alla		7,5		
TB6	detrazione, distinti per aliquota d'imposta o per percentuale di compensazione		8,3		
TB7			8,5		
TB8			8,8		
TB9			10		
TB10			12,3		
TB11			20		
TB12	TOTALE (somma dei righi da TB1 a TB11)				
TB13	Variazioni e arrotondamenti d'imposta (indicare con il segno +/-)			1	
				2	
TB14	TOTALE (TB12 col. 2 ± TB13 campo 1)				
TB15	Acquisti e importazioni imponibili per i quali non è ammessa la detrazione dell'imposta				
TB16	Percentuale di detrazione				%
TB17	IMPOSTA AMMESSA IN DETRAZIONE				
TB18	Acquisti di beni ammortizzabili imponibili				

QUADRO TC
DETERMINAZIONE DEL CREDITO

	1	DEBITI	CREDITI
TC1	IVA sulle operazioni imponibili (da rigo TA15)		
TC2	IVA dovuta per particolari tipologie di operazioni dal cessionario o committente		
TC3	IVA a debito (somma dei righi TC1 e TC2)		2
TC4	IVA ammessa in detrazione (da rigo TB17)		
TC5	IVA detraibile da parte dei produttori agricoli (art. 34, comma 9)		
TC6	IVA detraibile (somma dei righi TC4 e TC5)		
TC7	IMPOSTA A CREDITO (rigo TC6 - rigo TC3)		

MODELLO IVA TR RICHIESTA DI RIMBORSO O UTILIZZO IN COMPENSAZIONE DEL CREDITO IVA TRIMESTRALE

ISTRUZIONI

Gli articoli di legge richiamati nel modello e nelle istruzioni si riferiscono al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 e successive modificazioni, se non diversamente specificato.

Premessa

Il modello deve essere utilizzato dai contribuenti che hanno realizzato nel trimestre un'eccedenza di imposta detraibile di importo superiore a 2.582,28 euro e che intendono chiedere in tutto o in parte il rimborso di tale eccedenza ovvero intendono utilizzarla in compensazione anche con altri tributi, contributi e premi, ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241. Ai sensi dell'art. 38-bis, secondo comma, il credito IVA infrannuale può essere richiesto a rimborso unicamente dai contribuenti in possesso dei requisiti previsti dalle lettere a), b) ed e) del terzo comma dell'art. 30, nonché dai soggetti che si trovano nelle condizioni stabilite dalla lettera c) dello stesso articolo, con alcune limitazioni rispetto all'ipotesi di rimborso annuale. In alternativa, come previsto dall'art. 8 del D.P.R. 14 ottobre 1999, n. 542, lo stesso credito può essere utilizzato in compensazione nel modello F24.

Gli importi devono essere indicati in centesimi di euro arrotondando l'ammontare alla seconda cifra decimale per eccesso se la terza cifra è uguale o superiore a 5, per difetto se la stessa è inferiore a 5.

Struttura del modello

Il modello è costituito da:

- il **frontespizio** composto di due facciate;
- il **modulo**, composto dai quadri TA, TB, TC e TD, che va compilato da tutti i soggetti per l'indicazione dei dati contabili;
- il **prospetto riepilogativo**, composto dal quadro TE, riservato all'ente o società controllante per la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale del gruppo.

Reperibilità del modello

Il presente modello e le relative istruzioni sono resi gratuitamente disponibili in formato elettronico e possono essere prelevati dal sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it o dal sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it. In tal caso il modello può essere stampato in bianco e nero.

Nello stesso sito Internet è disponibile altresì uno speciale formato elettronico per i soggetti che utilizzano sistemi tipografici ai fini della conseguente riproduzione. Per la stampa del modello devono comunque essere rispettate le caratteristiche tecniche previste nell'Allegato A del provvedimento di approvazione.

Modalità e termini di presentazione

Il modello deve essere presentato entro l'ultimo giorno del mese successivo al trimestre di riferimento esclusivamente **per via telematica**, direttamente dal contribuente o tramite intermediari abilitati di cui all'art. 3, commi 2-bis e 3 del D.P.R. 27 luglio 1998, n. 322.

Qualora il termine sopra indicato scada di sabato o in un giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale successivo.

Presentazione telematica

Per quanto riguarda le modalità di abilitazione alla presentazione telematica diretta e di presentazione mediante intermediari abilitati si rinvia alle relative istruzioni fornite nei modelli di dichiarazione.

COMUNICAZIONE DI AVVENUTA PRESENTAZIONE TELEMATICA

La comunicazione dell'Agenzia delle entrate attestante l'avvenuta presentazione dell'istanza per via telematica, è trasmessa telematicamente all'utente che ha effettuato l'invio. Tale comunica-

zione è consultabile nella Sezione "Ricevute" del sito <http://telematici.agenziaentrate.gov.it> nel quale a fronte di ogni invio effettuato è disponibile la relativa ricevuta. Ad ogni modo, la comunicazione di ricezione può essere richiesta senza limiti di tempo (sia dal contribuente che dall'intermediario) a qualunque Ufficio dell'Agenzia delle entrate.

In relazione poi alla verifica della tempestività delle richieste presentate per via telematica, si ricorda che si considerano tempestive le istanze trasmesse entro i termini prescritti, ma scartate dal servizio telematico, purché ritrasmesse entro i cinque giorni lavorativi successivi alla data di emissione della comunicazione dell'Agenzia delle entrate che attesta il motivo dello scarto (cfr. circolare del Ministero delle Finanze - Dipartimento delle Entrate n. 195 del 24.09.1999).

FRONTESPIZIO

UFFICIO COMPETENTE

Indicare il codice dell'ufficio territorialmente competente, reperibile nel sito www.agenziaentrate.gov.it nel menu "contatti".

I soggetti non residenti, identificati direttamente in Italia, ai sensi dell'art. 35ter, devono indicare il codice ufficio 250, relativo al Centro operativo di Pescara, ufficio competente in base al provvedimento 30 dicembre 2005, pubblicato nella G.U. n. 48 del 27 febbraio 2006.

PERIODO DI RIFERIMENTO

Indicare l'anno d'imposta ed il trimestre (valori da 1 a 3) nel quale è maturata l'eccedenza detraibile che si intende chiedere a rimborso e/o utilizzare in compensazione.

CASI PARTICOLARI DI COMPILAZIONE

I contribuenti che si trovano in una delle situazioni sottoelencate sono tenuti a barrare la casella o le caselle corrispondenti:

Regimi particolari

Soggetti che hanno adottato, per obbligo di legge o per opzione, particolari criteri di determinazione dell'imposta dovuta ovvero detraibile.

In quest'ultimo caso, il rigo TB17 (imposta ammessa in detrazione) deve essere compilato tenendo conto degli specifici criteri previsti dal regime di appartenenza.

Contribuenti con contabilità separate

Soggetti che esercitano più attività gestite, per obbligo di legge o per opzione, con contabilità separata ai sensi dell'art. 36.

In tal caso, i contribuenti presentano, oltre al frontespizio, un solo modulo riepilogativo dei dati relativi a tutte le attività esercitate, indicando il valore 1 nel campo "Mod. n".

Enti e società controllanti e controllate

Gli enti e le società controllanti che si avvalgono delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma, possono richiedere il rimborso infrannuale ovvero utilizzare in compensazione l'eccedenza di credito del gruppo relativa a quelle società facenti parte del gruppo in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lettere a), b), e) e c), quest'ultima con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma.

A tal fine, l'ente o società controllante presenta l'apposito prospetto riepilogativo ad essi riservato allegando, per ciascuna delle società in possesso dei requisiti di cui al citato art. 30, il modulo previsto per la generalità dei contribuenti con l'indicazione degli elementi contabili del trimestre. Per la compilazione del prospetto si rinvia alle istruzioni fornite a **pagina 10**.

Correttiva nei termini

Riguarda l'ipotesi in cui, prima della scadenza del termine di presentazione, si intenda rettificare o integrare un'istanza già presentata.

In tal caso, deve essere compilato un nuovo modello, completo in tutte le sue parti.

Contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso

La casella "contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso" è riservata ai contribuenti che rientrano tra le categorie individuate dai decreti del Ministro dell'economia e delle finanze, emanati ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 38-bis, per le quali è prevista l'erogazione dei rimborsi in via prioritaria entro tre mesi dalla richiesta.

Indicare il codice:

- 1, riservato ai soggetti che pongono in essere le prestazioni derivanti dai contratti di subappalto rientranti nell'ambito di applicazione della lettera a), del sesto comma, dell'articolo 17;
- 2, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 37.10.1, e cioè i soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- 3, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.43.0, e cioè i soggetti che producono zinco, piombo e stagno, nonché i semilavorati degli stessi metalli di base non ferrosi;
- 4, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.42.0, e cioè i soggetti che producono alluminio e semilavorati.

DATI DEL CONTRIBUENTE

Codice attività

Indicare il codice dell'attività svolta in via prevalente (con riferimento al maggior volume d'affari) desunto dalla tabella di classificazione delle attività economiche, vigente al momento della presentazione del modello, consultabile presso gli uffici dell'Agenzia delle entrate e reperibile sul sito Internet dell'Agenzia delle entrate www.agenziaentrate.gov.it e del Ministero dell'Economia e delle Finanze www.finanze.gov.it.

Recapiti

È possibile indicare l'indirizzo di posta elettronica, il numero di telefono o cellulare, il numero di fax presso cui si desiderano ricevere eventuali comunicazioni.

PERSONE FISICHE

Comune (o Stato estero) di nascita

Indicare il comune di nascita. Il soggetto nato all'estero deve indicare esclusivamente lo Stato di nascita e lasciare in bianco lo spazio relativo alla provincia.

Residenza anagrafica o domicilio fiscale

I dati relativi alla residenza anagrafica o, se diverso, al domicilio fiscale, devono essere riportati con riferimento al momento della presentazione del modello.

Nel campo "codice comune" deve essere indicato il codice catastale del comune, rilevabile dall'elenco presente nell'Appendice alle istruzioni del modello UNICO PF, fascicolo 1, ovvero dall'elenco reso disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Dipartimento per le politiche fiscali", all'indirizzo www.finanze.gov.it.

Le persone fisiche non residenti, che si avvalgono di un rappresentante fiscale o identificate direttamente ai sensi dell'art. 35 ter, devono indicare l'indirizzo estero completo, sede dell'impresa individuale, ovvero, per i lavoratori autonomi, la sede dello studio o dell'attività.

I soggetti che operano in Italia mediante una stabile organizzazione devono indicare, invece, i dati della stessa.

Stato estero di residenza e codice Stato estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti; il "codice Stato estero" va desunto dall'elenco degli Stati esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione annuale IVA.

Numero di identificazione IVA Stato estero

Il campo deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

SOGGETTI DIVERSI DALLE PERSONE FISICHE

Natura giuridica

AVVERTENZA: la seguente tabella è comprensiva di tutti i codici relativi alla diversa modulistica dichiarativa ed utilizzabili solo in funzione della specificità di ogni singolo modello. Pertanto, il soggetto che compila l'istanza avrà cura di individuare il codice ad esso riferibile in relazione alla natura giuridica rivestita.

TABELLA GENERALE DI CLASSIFICAZIONE NATURA GIURIDICA

SOGGETTI RESIDENTI	
1.	Società in accomandita per azioni
2.	Società a responsabilità limitata
3.	Società per azioni
4.	Società cooperative e loro consorzi iscritti nei registri prefettizi e nello schedario della cooperazione
5.	Altre società cooperative
6.	Mutue assicuratrici
7.	ConSORZI con personalità giuridica
8.	Associazioni riconosciute
9.	Fondazioni
10.	Altri enti ed istituti con personalità giuridica
11.	ConSORZI senza personalità giuridica
12.	Associazioni non riconosciute e comitati
13.	Altre organizzazioni di persone o di beni senza personalità giuridica (escluse le comunioni)
14.	Enti pubblici economici
15.	Enti pubblici non economici
16.	Casse mutue e fondi di previdenza, assistenza, pensioni o simili con o senza personalità giuridica
17.	Opere pie e società di mutuo soccorso
18.	Enti ospedalieri
19.	Enti ed istituti di previdenza e di assistenza sociale
20.	Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo
21.	Aziende regionali, provinciali, comunali e loro consorzi
22.	Società, organizzazioni ed enti costituiti all'estero non altrimenti classificabili con sede dell'amministrazione od oggetto principale in Italia
23.	Società semplici ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
24.	Società in nome collettivo ed equiparate ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. b), del TUIR
25.	Società in accomandita semplice
26.	Società di armamento
27.	Associazione fra artisti e professionisti
28.	Aziende coniugali
29.	GEIE (Gruppi europei di interesse economico)
50.	Società per azioni, aziende speciali e consorzi di cui agli artt. 31, 113, 114, 115 e 116 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali)
51.	Condomini
52.	Depositi I.V.A.
53.	Società sportive dilettantistiche costituite in società di capitali senza fine di lucro
54.	Trust
55.	Amministrazioni pubbliche
56.	Fondazioni bancarie
57.	Società europea
58.	Società cooperativa europea
SOGGETTI NON RESIDENTI	
30.	Società semplici, irregolari e di fatto
31.	Società in nome collettivo
32.	Società in accomandita semplice
33.	Società di armamento
34.	Associazioni fra professionisti
35.	Società in accomandita per azioni
36.	Società a responsabilità limitata
37.	Società per azioni
38.	ConSORZI
39.	Altri enti ed istituti
40.	Associazioni riconosciute, non riconosciute e di fatto
41.	Fondazioni
42.	Opere pie e società di mutuo soccorso
43.	Altre organizzazioni di persone e di beni
44.	Trust

Sede legale

I dati relativi alla sede legale devono essere riportati con riferimento al momento di presentazione del modello. Indicare l'indirizzo completo della sede legale, amministrativa, o in mancanza di questa, della sede effettiva.

Nel campo "codice comune" deve essere indicato il codice catastale del comune, rilevabile dall'elenco presente nell'Appendice alle istruzioni del modello UNICO PF, fascicolo 1, ovvero dall'elenco reso disponibile sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze "Dipartimento per le politiche fiscali", all'indirizzo www.finanze.gov.it.

I soggetti diversi dalle persone fisiche, **non residenti in Italia**, che si avvalgono, ai fini dell'IVA, dell'istituto dell'identificazione diretta o di un rappresentante fiscale, devono indicare i dati relativi alla sede estera (sede legale, amministrativa, o in mancanza di queste, sede effettiva). Il campo Provincia non deve essere compilato.

I soggetti non residenti che operano in Italia attraverso una stabile organizzazione devono indicare nei campi relativi alla sede legale i dati della sede estera e, nei campi relativi al domicilio fiscale, la sede della stabile organizzazione in Italia.

Stato estero di residenza e codice Stato estero

I campi devono essere compilati solo dai soggetti non residenti; il "codice Stato estero" va desunto dall'elenco degli Stati esteri riportato nell'Appendice alle istruzioni per la compilazione del modello di dichiarazione annuale IVA.

Numero di identificazione IVA Stato estero

Il campo deve essere in ogni caso compilato dai soggetti esteri residenti in altro Stato membro dell'Unione Europea, indicando il numero di identificazione ai fini IVA attribuito dallo Stato di appartenenza.

Domicilio fiscale

I campi relativi al domicilio fiscale devono essere compilati solo nelle ipotesi in cui quest'ultimo non coincida con la sede legale.

I **soggetti non residenti** che operano attraverso una stabile organizzazione devono utilizzare i campi relativi al domicilio fiscale per indicare la sede della stabile organizzazione in Italia. I soggetti non residenti che si avvalgono di un rappresentante fiscale o dell'istituto dell'identificazione diretta non devono compilare i presenti campi.

DICHIARANTE DIVERSO DAL CONTRIBUENTE

Il presente riquadro deve essere compilato con l'indicazione dei dati relativi al soggetto che sottoscrive il presente modello nell'ipotesi in cui questo sia diverso dal contribuente istante. Il riquadro deve essere compilato con l'indicazione del codice fiscale della persona fisica che sottoscrive il modello, del codice di carica corrispondente nonché dei dati anagrafici richiesti. Qualora il modello sia presentato da una società per conto di un altro contribuente, deve essere compilato anche il campo denominato "**Codice fiscale società dichiarante**", indicando, in tal caso, nell'apposito campo, il codice di carica corrispondente al rapporto intercorrente tra la società dichiarante e il contribuente. In tale ipotesi rientrano, ad esempio, la società nominata rappresentante fiscale da un soggetto non residente, ai sensi dell'art. 17, secondo comma; la società che presenta il modello in qualità di rappresentante negoziale del contribuente.

Codice Carica

Indicare il codice di carica del rappresentante desumendolo dalla seguente tabella:

TABELLA GENERALE DEI CODICI DI CARICA

- | | |
|---|---|
| 1 | Rappresentante legale, negoziale o di fatto, socio amministratore |
| 2 | Rappresentante di minore, inabilitato o interdetto, amministratore di sostegno ovvero curatore dell'eredità giacente, amministratore di eredità devoluta sotto condizione sospensiva o in favore di nascituro non ancora concepito |
| 3 | Curatore fallimentare |
| 4 | Commissario liquidatore (liquidazione coatta amministrativa ovvero amministrazione straordinaria) |
| 5 | Custode giudiziario (custodia giudiziaria), amministratore giudiziario in qualità di rappresentante dei beni sequestrati ovvero commissario giudiziale (amministrazione controllata) |
| 6 | Rappresentante fiscale di soggetto non residente |
| 7 | Erede |
| 8 | Liquidatore (liquidazione volontaria) |
| 9 | Soggetto che presenta la richiesta per conto del soggetto estinto a seguito di operazioni straordinarie o altre trasformazioni sostanziali soggettive (cessionario d'azienda, società beneficiaria, incorporante, conferitaria, ecc.) |

SOTTOSCRIZIONE

Il modello deve essere sottoscritto, a pena di nullità, dal contribuente o da chi ne ha la rappresentanza legale o negoziale.

L'ente o società controllante che presenta istanza di rimborso o compensazione dell'eccedenza di credito di gruppo deve indicare il numero dei moduli allegati, relativi alle società partecipanti alla liquidazione di gruppo in possesso dei requisiti di cui all'art. 30.

IMPEGNO ALLA PRESENTAZIONE TELEMATICA

Il riquadro deve essere compilato e sottoscritto solo dall'intermediario che trasmette l'istanza. L'intermediario deve riportare:

- il proprio codice fiscale;
- se si tratta di CAF, il proprio numero di iscrizione all'albo;
- la data (giorno, mese e anno) di assunzione dell'impegno a trasmettere l'istanza.

Inoltre, nella casella relativa all'impegno a presentare per via telematica il modello, deve essere indicato il codice 1 se lo stesso è stato predisposto dal contribuente ovvero il codice 2 se predisposto da chi effettua l'invio.

Modulo

Nel campo "**Mod. N.**" posto in alto a destra in entrambe le pagine del modulo, la generalità dei contribuenti deve indicare il valore 1.

Solo nel caso di richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione da parte di **enti o società controllanti** che si avvalgono della particolare procedura di liquidazione di gruppo di cui all'art. 73, ultimo comma, deve essere indicato, per ciascun modulo allegato al prospetto riepilogativo, il corrispondente numero progressivo.

QUADRO TA OPERAZIONI ATTIVE

Nel quadro devono essere indicate le **operazioni attive annotate** o da annotare nel registro delle fatture emesse (art. 23) ovvero in quello dei corrispettivi (art. 24) **per il trimestre cui si riferisce il modello**.

Si fa presente che, nel particolare caso in cui debbano essere indicate operazioni imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello, gli imponibili relativi a dette operazioni dovranno essere compresi nei righe corrispondenti alle aliquote più

prossime a quelle applicate calcolando le corrispondenti imposte, e le relative differenze d'imposta (positive o negative) dovranno essere incluse nel rigo TA14, campo 1, fra le variazioni ed evidenziate separatamente nel campo 2 dello stesso rigo.

Esclusivamente in questa ipotesi, nel calcolo dell'aliquota media per la verifica della sussistenza del presupposto di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a), occorre tener conto anche delle predette differenze d'imposta esposte nel campo 2 del rigo TA14.

Righi da TA1 a TA11 indicare le operazioni imponibili, suddivise secondo l'aliquota o la percentuale di compensazione applicata, per le quali, nel trimestre cui si riferisce il modello, si è verificata l'**esigibilità dell'imposta** (comprese quelle ad esigibilità differita annotate in periodi precedenti)

Nei righi devono essere comprese le sole variazioni operate ai sensi dell'art. 26, che si riferiscono ad operazioni registrate nel medesimo trimestre di riferimento, escludendo, pertanto, le variazioni annotate nel medesimo trimestre ma relative ad operazioni registrate in periodi precedenti da indicare esclusivamente nel rigo TA14, campo 1.

L'imposta va calcolata moltiplicando ciascun imponibile per la corrispondente aliquota o percentuale di compensazione.

Rigo TA12 indicare le seguenti tipologie di operazioni:

- cessioni e prestazioni di servizi per le quali la disciplina Iva prevede l'applicazione dell'imposta da parte del cessionario attraverso il meccanismo del reverse charge;
- operazioni non soggette all'imposta effettuate in applicazione di determinate norme agevolative nei confronti dei terremotati e soggetti assimilati.

Rigo TA13 indicare il totale degli imponibili riportati nella colonna 1 dei righi da TA1 ad TA12 ed il totale dell'imposta derivante dalla somma degli importi indicati nella colonna 2 dei righi da TA1 ad TA11.

Rigo TA14 indicare:

- **campo 1** le variazioni e gli arrotondamenti di imposta. In particolare, nel rigo deve essere compresa l'imposta relativa alle variazioni operate ai sensi dell'art. 26, registrate nel trimestre cui si riferisce il modello e relative ad operazioni registrate in trimestri precedenti;
- **campo 2** le differenze d'imposta (positive o negative), già comprese nel campo 1, derivanti dall'indicazione, nei righi corrispondenti all'aliquota più prossima, delle operazioni imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello.

Rigo TA15 indicare il totale dell'IVA sulle operazioni imponibili risultante dalla somma algebrica degli importi dei righi TA13, colonna 2 e TA14 campo 1.

Rigo TA16 indicare le seguenti tipologie di operazioni non imponibili:

- esportazioni, operazioni assimilate e servizi internazionali previsti negli artt. 8, 8-bis e 9 nonché operazioni ad essi equiparate per legge di cui agli artt. 71 (operazioni con lo Stato Città del Vaticano e con la Repubblica di San Marino) e 72 (operazioni nei confronti di determinati organismi internazionali ecc.);
- cessioni di cui agli artt. 41 e 58 del D.L. 30 agosto 1993, n. 331, e prestazioni (trasporti intracomunitari e servizi accessori) previste dall'art. 40, commi 4-bis, 5 e 6 del citato D.L. 331 del 1993, rese a committenti comunitari soggetti passivi di imposta;
- le cessioni intracomunitarie di beni estratti da un deposito IVA con spedizione in altro Stato membro della Unione Europea (art. 50-bis, comma 4, lettera f), del D.L. n. 331 del 1993);
- le cessioni di beni estratti da un deposito IVA con trasporto o spedizione fuori del territorio della Unione Europea (art. 50-bis, comma 4, lettera g), del D.L. n. 331 del 1993);
- le operazioni effettuate fuori della Unione Europea, dalle agenzie di viaggio e turismo rientranti nel regime speciale previsto dell'art. 74-ter;
- le esportazioni di beni usati e degli altri beni di cui al D.L. 23 febbraio 1995, n. 41.

Si precisa che, in detta ipotesi, nel presente rigo deve essere indicato esclusivamente il c.d. "margine", in quanto ai sensi dell'art. 37, comma 1, del predetto D.L. n. 41/1995, la differenza tra il prezzo dovuto dal cessionario del bene e quello relativo all'acquisto, aumentato delle spese di riparazione e di quelle accessorie, è non imponibile. La restante parte del corrispettivo deve, invece, essere compresa nel rigo TA17.

Rigo TA17 indicare l'ammontare delle operazioni diverse da quelle indicate nei righi precedenti (ad esempio le operazioni esenti, le cessioni effettuate nei confronti di viaggiatori residenti o domiciliati fuori della Comunità europea di cui all'art. 38-quater, la parte che non costituisce margine delle cessioni imponibili e non imponibili di beni usati).

Rigo TA18 indicare il totale degli importi esposti nei righi TA13, colonna 1, TA16 e TA17.

Rigo TA19 indicare l'ammontare complessivo delle cessioni imponibili di beni ammortizzabili del trimestre, già compreso nel rigo TA13, tenendo conto delle relative variazioni operate ai sensi dell'art. 26 riferite alle cessioni di beni ammortizzabili registrate nel trimestre di riferimento.

QUADRO TB OPERAZIONI PASSIVE

Nel quadro devono essere indicati gli **acquisti** e le **importazioni imponibili annotati** nel registro degli acquisti (art. 25) per il trimestre cui si riferisce il modello.

Si fa presente che, nel particolare caso in cui debbano essere indicati acquisti imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello, gli imponibili relativi a dette operazioni dovranno essere compresi nei rigi corrispondenti alle aliquote più prossime a quelle applicate calcolando le corrispondenti imposte, e le relative differenze d'imposta (positive o negative) dovranno essere incluse nel rigo TB13, campo 1, fra le variazioni ed evidenziate separatamente nel campo 2 dello stesso rigo.

Esclusivamente in questa ipotesi, nel calcolo dell'aliquota media per la verifica della sussistenza del presupposto di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a), occorre tener conto anche delle predette differenze d'imposta esposte nel campo 2 del rigo TB13.

Righi da TB1 a TB11 indicare, in corrispondenza delle aliquote o percentuali di compensazione applicate, gli acquisti all'interno, intracomunitari e le importazioni assoggettati ad imposta, per i quali si è verificata l'esigibilità ed è stato **esercitato il diritto alla detrazione** nel periodo cui si riferisce il modello.

Nei rigi devono essere comprese le sole variazioni di cui all'art. 26, che si riferiscono ad acquisti registrati nel medesimo trimestre di riferimento.

L'imposta afferente i predetti acquisti è determinata moltiplicando ciascun imponibile per la corrispondente aliquota o percentuale di compensazione.

Rigo TB12 indicare il totale degli importi evidenziati nei rigi da TB1 a TB11.

Rigo TB13 indicare:

- **campo 1** le variazioni e gli arrotondamenti di imposta. Nel campo deve essere compresa l'imposta relativa alle variazioni operate ai sensi dell'art. 26, registrate nel trimestre cui si riferisce il modello e riferite ad acquisti registrati in trimestri precedenti.
- **campo 2** le differenze d'imposta (positive o negative), già comprese nel campo 1, derivanti dall'indicazione, nei rigi corrispondenti all'aliquota più prossima, degli acquisti imponibili con aliquote d'imposta o percentuali di compensazione non più presenti nel modello.

Rigo TB14 indicare il totale dell'IVA sugli acquisti e importazioni per i quali è stata operata la detrazione, risultante dalla somma algebrica degli importi dei rigi TB12, colonna 2 e TB13, campo 1.

Rigo TB15 indicare gli acquisti imponibili interni, intracomunitari e importazioni per i quali ai sensi dell'art. 19-bis1 o di altre disposizioni non è ammessa la detrazione dell'imposta.

Per gli acquisti per i quali è prevista la detrazione parziale dell'imposta (es. 40%) deve essere indicata soltanto la quota di imponibile corrispondente alla parte d'imposta non detraibile. La restante quota di imponibile e d'imposta deve essere indicata nei rigi da TB1 a TB11.

Rigo TB16 indicare la percentuale di detrazione applicata durante l'anno di riferimento secondo quanto previsto dall'art. 19, comma 5.

Rigo TB17 indicare l'ammontare dell'imposta ammessa in detrazione nel periodo di riferimento, corrispondente all'importo indicato nel rigo TB14, ovvero a quello risultante dall'applicazione al predetto importo della percentuale di detrazione di cui al rigo TB16. I contribuenti che adottano **speciali criteri** di determinazione dell'imposta detraibile devono indicare l'imposta risultante dall'applicazione del regime di appartenenza, che potrebbe non coincidere con l'importo indicato nel rigo TB14. Nell'ipotesi di esercizio di più **attività gestite con contabilità separata** ai sensi dell'art. 36, deve essere indicato l'ammontare complessivo dell'imposta detraibile tenendo conto della presenza di eventuali criteri che derogano al principio ordinario di determinazione dell'imposta. Ad esempio, in presenza di una attività in cui l'imposta ammessa in detrazione è determinata applicando la percentuale di detrazione, il contribuente dovrà procedere a determinare separatamente, per ciascuna delle attività esercitate, l'imposta ammessa in detrazione secondo gli specifici criteri ed indicare nel presente rigo la somma degli importi risultanti.

Rigo TB18 indicare l'ammontare complessivo degli acquisti di beni ammortizzabili imponibili, per i quali è stato esercitato il diritto alla detrazione nel trimestre, il cui importo è già compreso nel rigo TB12, tenendo conto delle relative variazioni operate ai sensi dell'art. 26 riferite agli acquisti di beni ammortizzabili registrati nel trimestre di riferimento.

QUADRO TC DETERMINAZIONE DEL CREDITO

Rigo TC1 indicare l'ammontare dell'IVA relativa alle operazioni imponibili, riportato dal rigo TA15.

Rigo TC2 indicare l'imposta relativa a particolari tipologie di operazioni per le quali la stessa, in base a specifiche disposizioni, è dovuta dal cessionario o committente ovvero dai soggetti operanti in particolari settori di attività per le provvigioni da loro corrisposte. Trattasi, in particolare:

- degli acquisti di beni provenienti dallo Stato Città del Vaticano e dalla Repubblica di San Marino (art. 71, secondo comma) per i quali il cessionario è tenuto al pagamento dell'imposta a norma dell'art. 17, terzo comma;
- delle operazioni di estrazione di beni dai depositi IVA di cui all'art. 50-bis del D.L. n. 331 del 1993, operate ai fini della loro utilizzazione o in esecuzione di atti di commercializzazione nel territorio dello Stato;
- degli acquisti di beni e servizi da soggetti residenti all'estero per i quali, ai sensi dell'art. 17, comma 3, il cessionario o il committente nazionale ha emesso autofattura;
- dei compensi corrisposti ai rivenditori di documenti di viaggio ed ai rivenditori di documenti di sosta relativi ai parcheggi veicolari (es. giornalai) rispettivamente dagli esercenti l'attività di trasporto pubblico urbano di persone e dagli esercenti l'attività di gestione di autoparcheggio, ai sensi dell'art. 74, primo comma, lettera e);
- delle provvigioni corrisposte dalle agenzie di viaggio ai loro intermediari, ai sensi dell'art. 74-ter, ottavo comma;
- degli acquisti all'interno, intracomunitari e delle importazioni di beni di cui all'art. 74, commi 7 e 8, per i quali il cessionario è tenuto al pagamento dell'imposta;
- degli acquisti effettuati all'interno, intracomunitari e delle importazioni di oro diverso dall'oro da investimento (c.d. oro industriale) e di argento puro e degli acquisti di oro da investimento per i quali è stata esercitata l'opzione per l'applicazione dell'IVA da parte del cedente, per i quali l'imposta è dovuta dal cessionario ai sensi dell'art. 17, comma 5;
- degli acquisti intracomunitari di beni nonché delle prestazioni di servizi di cui all'art. 40, commi 4-bis, 5 e 6 del D.L. n. 331 del 1993 (prestazioni di servizi relativi a beni mobili, comprese le perizie, trasporti di beni, prestazioni accessorie, ecc.);
- degli acquisti di tartufi da raccoglitori dilettanti ed occasionali, non muniti di partita IVA, per i quali ai sensi dell'art. 1, comma 109, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, il cessionario ha emesso autofattura. Si ricorda che per tali acquisti non è ammessa la detrazione dell'imposta e pertanto il relativo importo deve essere compreso nel rigo TB15;
- degli acquisti di servizi resi nel settore edile da subappaltatori nei confronti delle imprese di costruzioni o ristrutturazione di immobili ovvero nei confronti dell'appaltatore principale o di altro appaltatore, ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a);
- degli acquisti di fabbricati o porzioni di fabbricato strumentali di cui all'art. 10, n. 8-ter, lettere b) e d), ai sensi dell'art. 17, sesto comma, lett. a-bis);
- degli altri acquisti di cui all'art. 17, sesto comma, al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 1, comma 45, della legge n. 296 del 27 dicembre 2006.

Rigo TC3 indicare l'IVA a debito risultante dalla somma degli importi indicati ai precedenti righe TC1 e TC2.

Rigo TC4 indicare l'importo di cui al rigo TB17.

Rigo TC5 indicare l'importo detraibile (c.d. IVA teorica) a norma dell'art. 34, comma 9, da parte dei produttori agricoli che hanno effettuato cessioni non imponibili di prodotti agricoli compresi nella Tabella A - parte prima -, ai sensi dell'art. 8, primo comma, dell'art. 38-quater e dell'art. 72, nonché cessioni intracomunitarie di prodotti agricoli. L'importo da indicare nel presente rigo deve essere calcolato applicando le percentuali di compensazione che sarebbero applicabili se le predette operazioni fossero state effettuate nel territorio dello Stato.

Rigo TC6 indicare l'IVA detraibile risultante dalla somma degli importi indicati nei righe TC4 e TC5.

Rigo TC7 indicare l'imposta a credito per il periodo ricavata dalla differenza tra il rigo TC6 e il rigo TC3. Si evidenzia che, ai fini della richiesta del rimborso o dell'utilizzo in compensazione del credito IVA, l'importo indicato nel rigo deve essere superiore a 2.582,28 euro.

QUADRO TD SUSISTENZA DEI PRESUPPOSTI - RIMBORSO E/O COMPENSAZIONE - ALTRI DATI

Il quadro è costituito da **quattro sezioni**:

- la **prima** per l'indicazione dei presupposti richiesti dall'art. 30, terzo comma;
- la **seconda** per l'indicazione dell'importo da chiedere a rimborso e/o da utilizzare in compensazione;
- la **terza** riguardante la dichiarazione sostitutiva di atto notorio, prevista dall'art. 38-bis, settimo comma, resa dai c.d. contribuenti virtuosi per l'esonero dalle garanzie;
- la **quarta** riservata agli enti o società partecipanti all'IVA di gruppo.

SEZIONE 1

Sussistenza dei presupposti

Barrare la casella corrispondente al presupposto che legittima la richiesta di rimborso o l'utilizzo in compensazione del credito IVA trimestrale.

Rigo TD1 – Aliquota media – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. a).

Trattasi di coloro che effettuano esclusivamente o prevalentemente operazioni attive soggette ad aliquote più basse rispetto a quelle gravanti sugli acquisti e sulle importazioni.

Il diritto al rimborso o all'utilizzo in compensazione del credito IVA spetta se l'aliquota mediamente applicata sugli acquisti e sulle importazioni supera quella mediamente applicata sulle operazioni attive maggiorata del 10%.

Nel calcolo dell'aliquota media devono essere esclusi sia gli acquisti (e/o le importazioni) che le cessioni di beni ammortizzabili. Si ricorda che le spese generali devono essere comprese tra gli acquisti. Nel calcolo dell'aliquota media occorre tenere conto della seconda cifra decimale.

Nel campo relativo all'**aliquota media delle operazioni attive maggiorata del 10%** indicare la percentuale calcolata secondo la seguente formula:

$$\left[\frac{(TA13 \text{ col. } 2 + TA14 \text{ campo } 2) - TA19 \text{ col. } 2}{TA13 \text{ col. } 1 - TA19 \text{ col. } 1} \times 100 \right] \times 1,1$$

Nel campo relativo all'**aliquota media delle operazioni passive** indicare la percentuale calcolata secondo la seguente formula:

$$\frac{(TB12 \text{ col. } 2 + TB13 \text{ campo } 2) - TB18 \text{ col. } 2}{TB12 \text{ col. } 1 - TB18 \text{ col. } 1} \times 100$$

Nel caso di contribuente che esercita più **attività gestite con contabilità separata** ai sensi dell'art. 36, i campi del presente rigo devono essere compilati facendo esclusivo riferimento alle operazioni effettuate nell'esercizio dell'attività prevalentemente esercitata e per la quale si è verificata la sussistenza del presupposto. Pertanto, in tale ipotesi, nel calcolare l'aliquota media non si potrà fare riferimento al contenuto dei rigi indicati nelle formule sopra riportate, in quanto questi riguardano l'ammontare complessivo delle operazioni effettuate dal contribuente.

Rigo TD2 – Operazioni non imponibili – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. b), in quanto hanno effettuato nel trimestre operazioni non imponibili di cui agli artt. 8, 8-bis e 9, nonché le altre operazioni non imponibili indicate nel rigo TA16, per un ammontare superiore al 25% dell'ammontare complessivo di tutte le operazioni effettuate nello stesso periodo. La percentuale deve essere arrotondata all'unità superiore ed il rimborso compete se il rapporto percentuale tra l'ammontare delle operazioni non imponibili e quello complessivo delle operazioni effettuate risulta superiore al 25%.

Nel campo relativo alla **percentuale delle operazioni effettuate** indicare il rapporto calcolato secondo la seguente formula:

$$\frac{TA16}{TA18} \times 100$$

Rigo TD3 – Acquisto di beni ammortizzabili – Riservato ai contribuenti per i quali si è verificato il presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lett. c), con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma, in quanto hanno effettuato nel trimestre acquisti e importazioni di beni ammortizzabili per un ammontare superiore ai 2/3 del totale degli acquisti e delle importazioni imponibili.

In tale ipotesi può essere chiesta a rimborso o utilizzata in compensazione unicamente l'imposta afferente gli acquisti di beni ammortizzabili del trimestre.

Rigo TD4 – Soggetti non residenti – Riservato ai contribuenti che, ai sensi dell'art. 30, terzo comma, lett. e), si trovano nelle condizioni previste dal secondo comma dell'art. 17.

Trattasi di operatori non residenti che si sono identificati direttamente in Italia ai sensi dell'art. 35-ter ovvero che abbiano formalmente nominato un rappresentante fiscale nello Stato.

Detti soggetti possono chiedere il rimborso o utilizzare in compensazione il credito IVA del trimestre di riferimento, anche in assenza dei presupposti previsti dalle altre lettere dell'art. 30.

SEZIONE 2

Rimborso
e/o compensazione

La sezione non deve essere compilata nell'ipotesi di soggetti che partecipano alla particolare procedura di liquidazione dell'IVA di gruppo di cui all'art. 73, ultimo comma.

Rigo TD5 indicare l'ammontare del credito infrannuale chiesto a rimborso.

Rigo TD6 indicare l'ammontare del credito infrannuale che si intende utilizzare in compensazione con il modello F24, tenendo conto che tale ammontare partecipa al limite annuo di 516.456,90 euro, previsto dall'art. 34, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388. Per effetto dell'art. 35, comma 6-ter, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 convertito dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il predetto limite annuo è elevato ad un milione di euro nei confronti dei subappaltatori che nell'anno precedente abbiano registrato un volume d'affari costituito per almeno l'80 per cento da prestazioni rese in esecuzione di contratti di subappalto. Si ricorda che la somma degli importi indicati nei rigi TD5 e TD6 non deve essere superiore all'imposta a credito risultante al rigo TC7 ovvero all'imposta relativa agli acquisti di beni ammortizzabili in presenza del presupposto previsto dall'art. 30, terzo comma, lettera c).

SEZIONE 3

Contribuenti virtuosi

Rigo TD7 L'art. 38-bis, settimo comma, prevede l'esonero dalla prestazione delle prescritte garanzie nelle ipotesi di rimborso di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a), b) e d), per quei soggetti cosiddetti "virtuosi", che soddisfano cioè determinate condizioni di affidabilità e solvibilità specificatamente elencate nel citato settimo comma.

Detti soggetti devono presentare la dichiarazione sostitutiva di atto notorio prevista alla lett. c) del settimo comma dell'art. 38-bis resa, ai sensi degli articoli 38 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, mediante sottoscrizione della presente sezione.

Si ricorda che ai sensi dell'art. 38-bis, ultimo comma, l'ammontare del rimborso erogabile senza garanzie non può comunque eccedere il 100% della media dei versamenti affluiti nel conto fiscale nel biennio precedente alla richiesta di rimborso (cfr. ris. 29 marzo 2001, n. 38). Pertanto, il contribuente che richieda un rimborso superiore al predetto limite è tenuto a garantire soltanto l'importo eccedente, indicando nel rigo TD7, campo 1, la parte erogabile senza garanzia e nel rigo TD5 l'ammontare totale del rimborso richiesto.

SEZIONE 4

Ente o società partecipante
all'IVA di gruppo

Rigo TD8 Il rigo deve essere compilato esclusivamente nelle ipotesi di richiesta di rimborso o di utilizzo in compensazione dell'eccedenza detraibile risultante dalle annotazioni periodiche riepilogative di gruppo.

Indicare il numero di partita IVA dell'ente o società partecipante all'IVA di gruppo cui il modulo si riferisce, per il quale nel quadro TE è stato indicato, nella corrispondente casella della colonna 2, il possesso di uno dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lett. a), b), c) ed e).

PROSPETTO RIEPILOGATIVO

Riservato all'ente o società
controllante per la richiesta
di rimborso o per l'utilizzo
in compensazione del credito
IVA trimestrale del gruppo

Gli enti e le società controllanti che si avvalgono delle disposizioni di cui all'art. 73, ultimo comma, possono chiedere il rimborso infrannuale ovvero utilizzare in compensazione l'eccedenza di credito del gruppo relativa a quelle società in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, lettere a), b), e) e c), quest'ultima con le limitazioni previste dall'art. 38-bis, secondo comma. A tal fine devono presentare il modello compilando:

- il **frontespizio**, in cui indicare i dati dell'ente o società controllante;
- il presente **prospetto riepilogativo**;
- un **modulo** per ciascuna società del gruppo in possesso dei requisiti di cui all'art.30. Ogni modulo deve essere contraddistinto da un numero progressivo da indicare nel campo "Mod. n."

In alto indicare il codice fiscale dell'ente o società controllante e nel rigo TD8 la partita IVA del soggetto a cui il modulo si riferisce.

QUADRO TE

SEZIONE 1

Società del gruppo

PROSPETTO N.: nel caso in cui non fossero sufficienti i 39 rigi deve essere compilato un altro prospetto per indicare tutte le società partecipanti alla liquidazione di gruppo, riportando per ciascuno di essi il corrispondente numero progressivo (es. 01, 02 ecc).

La sezione è prevista per l'indicazione dei dati concernenti tutti i soggetti partecipanti alla liquidazione IVA di gruppo, compresa la controllante.

Nella **colonna 1** indicare il numero partita IVA.

Nella **colonna 2** indicare per le società in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 30, terzo comma, il relativo presupposto utilizzando una delle seguenti lettere:

- A - aliquota media - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. a);
- B - operazioni non imponibili - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. b);
- C - acquisto di beni ammortizzabili - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. c);
- E - soggetti non residenti - per l'ipotesi di cui all'art. 30, terzo comma, lett. e).

Nella **colonna 3**, indicare il codice corrispondente al presupposto che consente di accedere all'erogazione del rimborso in via prioritaria:

- 1, riservato ai soggetti che pongono in essere le prestazioni derivanti dai contratti di subappalto rientranti nell'ambito di applicazione della lettera a), del sesto comma, dell'articolo 17;
- 2, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 37.10.1, e cioè i soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione per il riciclaggio di cascami e rottami metallici;
- 3, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.43.0, e cioè i soggetti che producono zinco, piombo e stagno, nonché i semilavorati degli stessi metalli di base non ferrosi;
- 4, riservato ai soggetti che svolgono le attività individuate dal codice ATECOFIN 2004 27.42.0, e cioè i soggetti che producono alluminio e semilavorati.

Nelle **colonne 4 e 5** (da compilare alternativamente) indicare il saldo a credito o a debito relativo al trimestre. Tale importo per le società con liquidazioni mensili è dato dalla somma algebrica degli importi trasferiti alla controllante nel corso del trimestre di riferimento.

SEZIONE 2
Determinazione
del credito

ATTENZIONE: le sezioni 2 e 3 devono essere compilate esclusivamente nel prospetto n. 01.

Rigo TE40 indicare il totale degli importi di colonna 3.

Rigo TE41 indicare il totale degli importi di colonna 4.

Rigo TE42 indicare la differenza tra il rigo TE40 e il rigo TE41.

Rigo TE43 in presenza di società che partecipano per la prima volta alla liquidazione dell'IVA di gruppo, nel presente rigo deve essere indicato l'ammontare complessivo delle eventuali eccedenze di credito che queste abbiano riportato dal periodo precedente. Tale ammontare deve essere sottratto dall'importo di rigo TE42 in quanto non concorre alla formazione del credito di gruppo da chiedere a rimborso o utilizzare in compensazione.

Rigo TE44 indicare la differenza tra il rigo TE42 e il rigo TE43.

Rigo TE45 indicare la somma dei rigi TC7 (imposta a credito) dei moduli allegati al presente prospetto, relativi alle società in possesso dei requisiti di cui all'art. 30.

SEZIONE 3
Rimborso e/o
compensazione

Rigo TE50 indicare l'importo che si intende chiedere a rimborso.

Rigo TE51 indicare l'importo che si intende utilizzare in compensazione con il modello F24.

Si evidenzia che in ogni caso la somma degli importi indicati nei rigi TE50 e TE51 non può essere superiore al minore tra i valori indicati ai rigi TE44 e TE45.

Nel caso in cui per una o più società partecipanti alla liquidazione dell'IVA di gruppo ricorra il presupposto previsto dall'art.30, terzo comma, lett. c), il credito chiesto a rimborso o utilizzato in compensazione relativo ai predetti soggetti non deve essere superiore all'imposta afferente gli acquisti di beni ammortizzabili del trimestre.